

Riservato al Settore proponente SETTORE N. <u>5</u> Rep. n. <u>5</u> data <u>11-07-2014</u> RISERVATA ALL'UFFICIO SEGRETERIA GENERALE Proposta n. <u>144</u> del <u>04-07-2014</u> <u>Ritorna in segreteria il</u> <u>29-7-2014 N. 1150</u>		INVIATA AI CAPI GRUPPO CONSILIARI in data _____ Prot. N° _____ L'Impiegato Responsabile _____
---	---	---

COMUNE DI PARTINICO
 Provincia di Palermo
IMMEDIATA ESECUZIONE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <u>152</u> del Reg. Data <u>24 LUG. 2014</u>	OGGETTO: Costituzione A.R.O (Ambito Raccolta Ottimale) e approvazione Piano di Intervento
Parte riservata all'Ufficio Ragioneria Bilancio anno _____ ATTO n. <u>1083</u> - Titolo _____ Funzione _____ - Servizio _____ Intervento _____ - Capitolo n. _____	NOTE Visto l'Assessore 

L'anno duemila funzionò il giorno Venerdì del mese di LUGLIO
 alle ore 13,00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale
 con l'intervento dei signori.

				PRES.	ASS.
1	Sindaco	Lo Biundo	Salvatore	+	
2	Assessore	Denaro	Giovanni	+	
3	Assessore	Campione	Diego Fernando	+	
4	Assessore	Pantaleo	Giovanni	+	
5	Assessore	Provenzano	Giovanni	+	
6	Assessore	Albiolo	Gioacchino		+
7	Assessore	Briganò	Vincenza Maria	+	
				5	1

Presiede il Sindaco Dott. Salvatore Lo Biundo e partecipa il Segretario Generale
 Dott. Vincenzo Pioppo.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed
 invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 L.R.30/04/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge propone l'adozione della seguente proposta di determinazione di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza, avente per oggetto: "Costituzione A.R.O (Ambito Raccolta Ottimale) e approvazione Piano di Intervento

VISTA la legge regionale 08.04.2010 n.9 avente per oggetto "Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati", modificata con la legge regionale 09.01.2013 n.3;

VISTO il DPRS 04.07.2012 che ha previsto la suddivisione del territorio regionale in 18 ATO (Ambiti Territoriali Ottimali) per la gestione dei rifiuti;

VISTA la circolare prot. 221 del 01.02.2013 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità con la quale è stata emanata la "Direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti"

VISTA la direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti n°2/2013 - Prot. n. 1290 del 23 maggio 2013, recante "Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della l.r. 9/2010 nelle more dell'adozione dei piani d'ambito" emanata dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità, nella quale - tra l'altro - viene precisato che "nelle more dell'adozione del Piano d'Ambito, considerata la situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti urbani in Sicilia, nonché l'approssimarsi della cessazione definitiva delle attività in capo alle società d'ambito, si ravvisa la necessità di individuare un iter finalizzato ad avviare tempestivamente il disegno organizzativo definito dall'art. 5, comma 2-ter, della l.r. 9/2010, con particolare riferimento all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto da parte dei comuni";

VISTE le linee guida del 04.04.2013 per la redazione dei Piani d'Ambito emanate dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità;

VISTE le linee guida del 19.09.2013 per la redazione dei piani di intervento in attuazione dell'art. 5, comma 2 -ter della L.R. n. 9/2010 e s.m.i. nelle more dell'adozione dei piani d'ambito;

CONSIDERATO che, in base a quanto previsto al punto 8 delle linee guida del 04.04.2013 sopracitate, il comune di Partinico, facente parte della S.R.R. 12 Palermo Area metropolitana, giusta deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del CC n° 42 del 27/09/2013, in relazione alla sua configurazione territoriale ed al suo assetto organizzativo, intende definire un percorso operativo che, in conformità al citato art. 5 della l.r. 9/2010, punta all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto, sulla base della perimetrazione territoriale coincidente con il proprio confine territoriale;

VISTA la Direttiva Sindacale prot 18966 dello 01.10.2013 con la quale è costituito un gruppo tecnico di lavoro per le finalità di cui sopra e che sono stati predisposti gli atti e la documentazione previsti dai provvedimenti regionali in materia sulla base ai principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, la cui verifica compete alla Regione;

DATO ATTO altresì che, in conformità alle sopracitate linee di indirizzo, il percorso tecnico-amministrativo per la costituzione dell'ARO si sviluppa secondo i sotto elencati punti:

1. Perimetrazione dell'Area di raccolta ottimale (ARO);
2. Piano di intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto sul territorio dell'ARO;
4. Avvio delle procedure di affidamento del servizio;

VISTO il piano di intervento per l'organizzazione del servizio di raccolta differenziata, spazzamento raccolta e trasporto sul territorio dell'ARO che fa parte integrante e sostanziale della presente e che il suddetto Piano si prefigge, in applicazione a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, con riferimento alla normativa regionale vigente L.R. 09/10 L.R. 03/2013 e le direttive in materia di gestione integrata di rifiuti, la concreta applicazione dei principi di efficacia, efficienza, economicità nella raccolta dei rifiuti prodotti, mirando alla riduzione e al riciclaggio degli stessi, e nel contempo alla riduzione dei costi;

CONSIDERATO che il presente piano di intervento per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio comunale di Partinico è stato redatto sulla base delle disposizioni di cui all'art. 5 comma 2 ter della L.R. 09/10 ed in coerenza alle linee guida per la redazione dei piani di intervento come emanate con circolare del 19.03.2013 dall'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità che qui viene integralmente richiamata;

PRESO atto che il superiore piano è stato oggetto di valutazioni anche da parte di forze sindacali, parti sociali e gruppi politici ed ambientali del territorio in diversi incontri e dibattiti;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs 267/2000 e s.m.i

PROPONE ALLA GIUNTA DI DELIBERARE IN MERITO ALL'ARGOMENTO

Il responsabile del Procedimento

Reggano

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI gli allegati pareri favorevoli resi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lvo 267// 2000 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica e della regolarità contabile espressa dai competenti responsabili di settore;

Ad unanimità di voti favorevoli resi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

1. costituire in forma singola l'ARO coincidente con il territorio del Comune di Partinico, accertato che quest'ultimo presenta le caratteristiche di cui al punto 8 delle linee guida del 04.04.2013 dell'assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, fermo restando la competenza della Regione Siciliana alla verifica della rispondenza di detta perimetrazione alla normativa vigente in materia;
2. approvare l'allegato piano di intervento per l'organizzazione del servizio di gestione rifiuti nel territorio dell'ARO, che fa parte integrante e sostanziale della presente.
3. trasmettere il presente atto ed i relativi allegati al Consiglio Comunale così come da indirizzo espresso dallo stesso con deliberazione n°24 del 26.09.2013,
4. trasmettere il presente atto ed i relativi allegati all'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, alla Provincia Regionale ed alla SRR di appartenenza,
5. demandare al responsabile del Settore la predisposizione degli atti consequenziali, all'approvazione dell'ARO e del piano di intervento;

La GIUNTA

con separata ed unanime votazione, dichiara la presente deliberazione urgente e di immediata esecuzione, ricorrendone i presupposti di legge.

PROT. N. 026/SEF

Li 24/07/2014

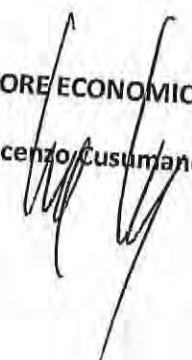
**PARERE DEL CAPO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
SU PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE
DEL SETT. N. 5 REP. N. 5 DEL 11/07/2014**

In ordine alla regolarità contabile di cui alla proposta di delibera su indicata, si esprime parere favorevole, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis. Del D. Lgs. 267/2000 e s.m., considerato che i costi del presente piano devono essere coperti integralmente con i proventi della tassa sui rifiuti "TARI" istituita con legge n. 147 del 27/12/2013 c. 639 e ss. a decorrere dal 01/01/2014.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.M.
N. 161 DEL 24-7-2014

RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Vincenzo Cusumano





Ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lvo 267// 2000 e s.m.i. Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e della superiore proposta di deliberazione

Partinico li

il Responsabile del Settore Manutenzione e Servizi Ambientali

Ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lvo 267/2000 e s.m. i si esprime parere in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione

Partinico li

il Responsabile del Servizio Finanziario

VEDI PARERE ALLEGATO

PROT. N. 626 DEL 24/07/14

IL SINDACO
Dott. Salvatore Lo Biundo



L' ASSESSORE ANZIANO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vincenzo Pioppo

[Signature]

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. n. 44/91)

REG. PUBBL. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 28 LUG. 2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Responsabile Albo Pretorio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo Pioppo

[Signature]

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio
ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ;
- ☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 12, comma 1, L. R. n. 44/91);
- ☒ Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art.12, comma 2, L. R. n. 44/91);
- ☐ _____

Data 24 LUG. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo Pioppo

[Signature]

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.M.
N. 62 DEL 03-04-2014



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI
SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

Modello di organizzazione dell'ARO
di "PARTINICO"

02 Aprile 2014

PREMESSA

Con l'articolo 1 comma 2 della l.r. n. 3/2013, concernente la gestione integrata dei rifiuti, è stato introdotto all'articolo 5 della l.r. n. 9/2010 il comma 2 ter che ha stabilito che i Comuni, in forma singola o associata e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica possono procedere all'organizzazione ed alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti.

Con successiva circolare n. 221 dell'1 febbraio 2013, lo scrivente Assessorato, ha emanato la Direttiva n. 1/2013 che, al punto 1, ha inteso definire gli A.R.O. quali aree di raccolta ottimale al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all'efficienza gestionale.

Per quanto sopra, al fine di dare attuazione al processo sopra delineato, si rende necessaria emanare il seguente schema di convenzione a cui il Comune, in forma singola, farà riferimento per la costituzione dell'ARO.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO

Art. 1

(PREMESSA)

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

PREMESSO CHE:

L'Ambito di Raccolta Ottimale del Comune di Partinico coincide con il territorio comunale,

L'Ufficio dell'ARO avrà sede nel Comune di Partinico in P.zza Umberto I Cap 90047 città di Palermo (PA), Tel. +39 091 891 3200 Fax +39 091 8781807 Email: info@comune.partinico.pa.it Pec: _____

Al fine di pervenire ad una gestione ottimale a livello comunale, attraverso un'ideale gestione di personale, di disponibilità di risorse materiali, di trattamenti tariffari omogenei, è utile una presenza del personale là dove nascono le necessità e la domanda di servizio, ovvero nel territorio comunale;

Analizzando i dati riguardanti la popolazione presente all'interno confini di Partinico (31.998 abitanti-dati agg. al 2012) , in concordanza con l'art. 5 comma 2-ter della L.R. n. 9/2010, alle normative europee vigenti più avanti esplicate, e ai dati analizzati riguardanti lo smaltimento dei rifiuti comunali,

il Comune di Partinico si avvale della facoltà di costituire un' area di raccolta ottimale (A.R.O.) al fine di garantire , la Prevenzione della produzione del rifiuto, il Riutilizzo dei prodotti ed il Riciclaggio di alta qualità sull'intero territorio comunale.

In questo contesto, la formazione di un A.R.O comunale garantirà la necessaria pulizia e vivibilità del Comune, nonché, la gestione integrata di servizi, consorzi ed imprese che si relazioneranno con l'ufficio dell' A.R.O. con sede nel Comune di Partinico in P.zza Umberto I Cap 90047 città di Palermo (PA).

Le logistiche di base della formazione ARO sono le seguenti:

- tutela ambientale e sviluppo sostenibile: la gestione del ciclo dei rifiuti deve prioritariamente garantire la massima tutela dell'ambiente e prevedere un modello orientato ai principi dello sviluppo sostenibile, non essendo più sufficiente che i rifiuti vengano gestiti in modo corretto ma debba essere impostato un sistema che orienti i comportamenti dei cittadini in particolare nella prevenzione e riduzione dei rifiuti prodotti;
- gestione unitaria: è l'elemento essenziale per superare le attuali difficoltà legate ad una gestione in ambito comunale, sempre più complessa in ragione di numerosi elementi di

criticità;

- dal punto di vista economico. in funzione delle diminuite capacità di spesa degli enti locali e dei vincoli posti dalla normativa in materia economica e fiscale (es. patto di stabilità);
- dal punto di vista tecnico: per l'aumentata complessità della gestione dei rifiuti (nuove normative, maggiori obiettivi di recupero, migliori standard qualitativi richiesti, aumento dei costi di recupero e smaltimento,...);
- sviluppo: in una società complessa e in rapida evoluzione, al pari dei rifiuti da essa prodotti, l'elemento innovativo che contraddistingue le realtà dinamiche è quello del continuo sviluppo legato alla capacità di riconoscere le esigenze, individuare scelte innovative e concretizzarle in termini di servizi al cittadino-utente;
- presenza (territorialità): in un periodo di riduzione dei punti di contatto tra i gestori dei servizi e gli utenti, riuscire ad avvicinare il cittadino-utente al gestore del servizio è sicuramente uno degli elementi importanti nella fornitura di un servizio importante come quello legato ai rifiuti urbani, in modo che l'utente-cliente possa ricevere una risposta adeguata a qualsiasi esigenza connessa ai servizi stessi.

CONSIDERATO:

- che il raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo della raccolta differenziata posti dalla normativa nazionale e dalla programmazione regionale e provinciale rispondono ai fini di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e di tutela igienico-sanitaria;
- che l'indiscriminato abbandono di rifiuti di qualsiasi genere su tutto il territorio comunale, in assenza delle campane e del servizio di raccolta ingombranti ha determinato gravi problemi di natura igienico-sanitaria per la salute pubblica ed un eventuale pericolo per la sicurezza dei cittadini;
- che a tal fine è stato definito ed elaborato in tutte le sue parti un progetto complessivo riguardante la gestione del servizio di igiene urbana;
- atteso che il sistema proposto è stato dimensionato per il raggiungimento della soglia del 65% entro il 2015 di raccolta differenziata come prevista dalle vigenti disposizioni e che l'attivazione del sistema di raccolta, risulta un proseguimento della tipologia di raccolta fino ad oggi effettuata sul territorio con l'aggiunta, il potenziamento e il miglioramento;

Il presente progetto è articolato con differenti modalità organizzative in funzione della tipologia di servizio da eseguire e della tipologia di utenza da servire.

Il Servizio dovrà essere svolto nel territorio del comune dell'ARO come indicato nel **Piano di Intervento allegato**.

Art. 2

(OGGETTO E FINALITÀ)

Con la presente convenzione il Comune di Partinico dell'A.R.O. di, così come sopra rappresentato, costituisce, l'attuazione e lo svolgimento dei compiti e delle attività connesse all'organizzazione e all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati e servizi annessi, come meglio specificati di seguito:

- lo spazzamento e diserbo/scerbamento stradale;
- lo svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
- la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate a TARSU/TARES, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
- il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), il cui conferimento, in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;
- il ritiro, se compatibile con le previsioni della gestione complessiva del servizio, o la previsione di un punto di consegna ove depositarli (cassone scarrabile e/o CCR), degli sfalei di potatura (assimilabili ai *rifiuti vegetali provenienti da aree verdi*, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) prodotti dalle utenze assoggettate a TARSU/TARES, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale;
- il lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
- il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- la raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
- la gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, stazioni di trasferta, etc.

L'Ufficio ARO disciplinato dalla presente convenzione è un organismo privo di personalità giuridica ed è finalizzato al solo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010. La titolarità delle funzioni, la stipula dei contratti di affidamento, nonché il controllo sul regolare svolgimento del servizio restano di esclusiva pertinenza del comune di Partinico.

Art. 3

UFFICIO COMUNE DI A.R.O.

L'Ufficio Comune di A.R.O. (da qui in poi "Ufficio"), sarà localizzato presso un'unità organizzativa del Comune.

E' la struttura preposta allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'A.R.O..

In caso di affidamento a terzi tramite gara del servizio di cui al presente articolo, l'Ufficio opera come unica stazione appaltante del servizio.

L'Ufficio opera esclusivamente con personale già in servizio.

Art. 4

(RAPPORTI FINANZIARI)

Sono considerate spese di funzionamento dell'Ufficio tutte le spese sostenute per l'attuazione delle attività dell'A.R.O.

Per l'attivazione dell'Ufficio, nel termine di novanta giorni dalla sottoscrizione del presente atto, il comune si impegna a costituire un fondo presso la Tesoreria del Comune di Partinico, quantificato con provvedimento del Dirigente preposto all'Ufficio Comune.

Art. 5

(REGISTRAZIONE)

La presente costituzione di ARO è sottoposta a registrazione a tassa fissa presso l'Agenzia delle Entrate con spese a carico del Comuni sottoscrittore.

Richiesto, io Segretario Generale rogante, ho letto questo atto ai comparenti che con me lo sottoscrivono.

E' scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia, ma per mia cura, ed è composto da _____ pagine e fin qui della _____ facciata.

Data e luogo:

Firme:

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.M.
N. 168 DEL 24-7-2014



COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo

ARO

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE PARTINICO

(Direttiva gestione integrata dei rifiuti per l'applicazione dell'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010)

Il responsabile dell'ufficio ambiente

I Responsabili dei settori

PREMESSA

Il Piano d'intervento che segue è stato redatto in ottemperanza alla vigente normativa che consente ai Comuni in forma singola o associata, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, di pianificare modelli di gestione integrata dei rifiuti, contenente gli obiettivi da perseguire, improntati a criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

Riferimenti legislativi per la predisposizione del piano di intervento

- Direttiva 98/2008/CE del 19.11.2008;
- L.R. n. 9 dell'08.04.2010 e ss.mm.ii. "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- Piano Regionale Gestione dei Rifiuti (PRGR);
- Programma per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da smaltire in discarica;
- Direttiva n. 01/2013 (Circolare prot. n. 221 dell'01.02.2013);
- Linee guida del 04 aprile 2013 per la redazione dei Piani d'Ambito;
- Linee di indirizzo del 04 aprile 2013 per l'attuazione dell'art. 5 c. 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito;
- Direttiva n. 02/2013 (Circolare prot. n. 1290 del 23.05.2013).

Tali principi hanno rappresentato le coordinate essenziali entro cui è stato sviluppato questo Piano d'intervento.

Partendo da valutazioni logistiche e di contiguità territoriale, che hanno tenuto conto di aspetti ambientali, abitudini sociali e caratteristiche antropogeografiche, il Comune di Partinico ha optato, dunque, per la costituzione di un unico soggetto proponente.

La proposta progettuale così redatta intende fornire al territorio interessato servizi e soluzioni, migliori ed economicamente più convenienti, partendo dall'analisi del contesto generale, senza disattendere le connotate caratteristiche locali del Comune partecipante.

INTRODUZIONE

Il presente Piano d'intervento prende origine dalla volontà dell'A.C. di Partinico di creare, nel territorio di propria competenza, un riferimento per il cittadino, per le famiglie e per tutti i consumatori, idoneo ad attuare tutte quelle procedure di gestione integrata di rifiuti finalizzate al risparmio di risorse, di energia, di riduzione dei rifiuti e degli inquinanti nel totale rispetto dell'ambiente, condizioni ottenibili anche coinvolgendo direttamente il cittadino con piccole pratiche di vita quotidiana.

Il documento è stato redatto nel rispetto dei principi in materia di gestione integrata dei rifiuti statuiti dalla comunità europea con proprie direttive, in osservanza delle quali gli Stati e le Regioni hanno adeguato i propri ordinamenti di settore.

Essenzialmente detti principi consistono nella progressiva riduzione della quantità dei rifiuti da smaltire in discarica e nel contestuale incremento delle quantità di rifiuti recuperabili e riciclabili.

Inoltre, il presente **Piano d'intervento** sintetizza in termini qualitativi e quantitativi le intenzioni dell'Amministrazione relative alle **strategie dell'azienda** e le azioni che saranno intraprese per il raggiungimento degli **obiettivi** fornendo quindi la **stima dei risultati attesi**. Tale strumento ha un ruolo vitale nell'ambito della gestione delle imprese in quanto risulta un utile strumento dell'Amministrazione per la rappresentazione della propria **visione imprenditoriale** ed è fondamentale affinché svolgano appieno il ruolo di indirizzo e controllo.

Naturalmente, come tutti gli strumenti attuativi, tale documento necessita della **"verifica sul campo"** ovvero della prova, che le deduzioni e le osservazioni effettuate a in via previsionale corrispondano alla realtà effettiva. I contenuti del Piano d'intervento nascono dall'esigenza di dotare il Comune di uno strumento tecnico che tenga conto delle peculiarità logistiche e strutturali del territorio.

La Direttiva Comunitaria 2008/98/CE (di seguito Direttiva) relativa ai rifiuti ha introdotto disposizioni tese a massimizzare gli sforzi dei Paesi membri al rispetto ed alla coerenza dell'art. 4 "Gerarchia dei rifiuti". La suddetta gerarchia si applica quale ordine di priorità della normativa e della politica in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti. Lo scenario che viene disegnato dalla norma europea è completamente rivisitato rispetto al passato, in quanto privilegia nell'ordine:

1. La Prevenzione della produzione del rifiuto;
2. Il Riutilizzo dei prodotti;
3. Il Riciclaggio di alta qualità.

Per quanto riguarda il secondo punto e cioè il riutilizzo, all'art.11 comma 1, viene detto: *"gli stati membri adottano le misure necessarie per promuovere il riutilizzo dei prodotti e le misure di preparazione per le attività di riutilizzo favorendo la costituzione di reti di riparazione, l'uso di strumenti economici, di criteri in materia di appalti, di obiettivi quantitativi o di altre misure"*.

Riguardo al terzo punto, il riciclaggio, all'art. 11 comma 2 è detto: *"viene istituita la raccolta differenziata, al fine di soddisfare i necessari criteri qualitativi per i settori di riciclaggio pertinenti"*.

La Legge regionale 8 Aprile 2010 n. 9 *"gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"* con l'art. 1 punto a) *"OGGETTO E FINALITA': prevede di "promuovere la progettazione di prodotti ed imballaggi tali da ridurre all'origine la produzione di rifiuti, soprattutto non riciclabili, adottando le necessarie forme di incentivazione"*.

Tale norma, è sicuramente applicabile ai produttori locali.

La legge regionale n. 9/2010, al fine di responsabilizzare e coinvolgere le amministrazioni comunali nell'attività di raccolta differenziata introduce, con l'art. 4 comma 1 lettera f) il principio che le stesse sono tenute ad adottare *"il regolamento comunale per la raccolta differenziata"* in conformità alla linee-guida allegate al Piano Regionale di gestione dei rifiuti.

L'art. 5 comma 2-ter della L.R. n. 9/2010, prevede che *"...i comuni in forma singola o associata secondo le modalità consentite dal D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, previa redazione di un piano di intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente al piano d'Ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, possono procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti"...* possono procedere alla perimetrazione dei territori comunali in Area di Raccolta Ottimale (ARO) con un corrispondente Piano di Intervento con allegato capitolato d'oneri e quadro economico di spesa che dimostri che l'organizzazione del servizio in ARO rispetta i principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza.

Con tale assunto, il legislatore ha inteso affermare il principio, che responsabile di tale segmento del sistema integrato dei rifiuti e delle percentuali di raccolta differenziata che vengono raggiunte, è l'Ente Locale

Con direttiva n° 18966 dello 01.10.2013 il Sindaco di Partinico ha costituito un gruppo di lavoro intersettoriale per l'espletamento di tutte le attività propedeutiche per la costituzione dell' A.R.O.

Con atto di G.M. n. 62 del 3.04.2014, l'Amministrazione Comunale ha deliberato la costituzione singola dell' A.R.O. coincidente con il territorio di Partinico ed ha approvato una bozza di piano di intervento redatto per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio dello stesso in conformità agli orientamenti emanati dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità nell'aprile 2013.

Il presente piano è stato rielaborato secondo le **"Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito"**.

Si tratta di un documento che, oltre a richiamare i Comuni agli adempimenti previsti dalle vigenti norme in materia, traccia un percorso nuovo con particolare riguardo alla situazione in atto. Viene precisato che "Nelle more dell'adozione del Piano d'Ambito, considerata la situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti urbani in Sicilia, nonché l'approssimarsi della cessazione definitiva delle attività in capo alle Società d'Ambito (prevista per il 30 settembre 2013 oggi settembre 2014), si ravvisa la necessità di individuare un iter finalizzato ad avviare tempestivamente il disegno organizzativo definito dall'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010, con particolare riferimento all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto da parte dei comuni".

In questo contesto il Comune di Partinico, in relazione alla sua configurazione territoriale e al suo assetto organizzativo, intende definire un percorso operativo che, in conformità al citato art. 5 della L.R. 9/2010, punta all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, sulla base della perimetrazione territoriale coincidente con il proprio confine comunale. Con tale percorso si intende delimitare il territorio amministrato dal Comune quale Area di Raccolta Ottimale (ARO) e, di conseguenza, si redige il presente Piano di Intervento da cui si rileva che l'organizzazione del servizio nell' ARO rispetta i principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, consapevole, tuttavia, che la verifica di tale rispondenza compete alla Regione Sicilia.

Si procede, pertanto, in conformità alle già citate linee di indirizzo, sviluppando i punti come di seguito delineati:

1. Perimetrazione dell'Area di Raccolta Ottimale.
2. Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto sul territorio dell'ARO.
3. Avvio delle procedure di affidamento del servizio.

Nessuna sottoscrizione di convenzione è prevista essendo l'ARO costituita dal solo comune di Partinico

1. DELIMITAZIONE -PERIMETRAZIONE DELL'AREA DI RACCOLTA OTTIMALE

Nel rispetto dei criteri delineati dalle Linee Guida sui Piani d'Ambito, alla luce della determinazione della G.M. di far corrispondere la perimetrazione dell'Area di Raccolta Ottimale al territorio comunale, che comprende anche alcune borgate quali: Parrini, Parrinelli, Valguarnera, si riportano tutte le informazioni inerenti ed essenziali per la redazione del Piano Strategico:

- 1) Caratteristiche dell'ARO,
- 2) popolazione e bacino di utenza,
- 3) densità abitativa
- 4) caratteristiche morfologiche ed urbanistiche del territorio,
- 5) caratteristiche delle attività commerciali e terziarie.
- 6) logistica in funzione della dislocazione impiantistica pertinente la fase di raccolta

1.1 Verifica preliminare di conformità urbanistica e caratteristiche dell'ARO

Con l'ARO che si propone, nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, si darà attuazione alle disposizioni di cui all'art. 5 comma 2-ter della L.R 9/2010 e dall'art 14 comma 28 del D.L 78/2010 come modificato dall'art. 19 del D.L 95/2012.

L'ARO ha caratteristiche di forte connotazione territoriale a se stante, con particolare riferimento alle attività di spazzamento, raccolta e trasporto da parte del Comune. Tale attività, peraltro, è stata storicamente caratterizzata da una pratica consolidata a base comunale, superata, ma solo formalmente, dall'avvento degli ATO, nello specifico dell' ATO PA 1 di cui Comune di Partinico fa parte fin dall'anno 2002, data di costituzione della Società a capitale interamente pubblico denominata Servizi Comunali Integrati R.S.U s.p.a.

A far data 27.11.2013 giusta deliberazione n° 42 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale il comune di Partinico appartiene alla S.R.R 16 Palermo Area Metropolitana.

Mappatura degli assetti vigenti

Vengono di seguito descritte alcune caratteristiche relative al servizio rifiuti in funzione di popolazione residente , superficie territoriale, densità abitativa, distanza del comune dai principali poli impiantistici.

Si riassumono quindi i seguenti dati :

La popolazione di riferimento, per la realizzazione degli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere, è quella risultante dall'ultimo censimento del 9 Ottobre 2011, **ed è pari a 31.899 ab con una**

densità pari a 287 ab/kmq ed una estensione territoriale di Kmq 110. Il superiore dato viene ponderato utilizzando un coefficiente di picco (c_p) (produzione massima mensile *RSU* / produzione media mensile) che risulta pari a: $\text{Kg } 1.477.239/1.247.111 = 1,18$

Il numero delle famiglie risultante è pari a 11.820 con un numero medio di componenti pari a 2,65 mentre la densità abitativa è pari a 287 ab/kmq (31.899/110). Il dato, tuttavia, risulta poco significativo poiché, come già accennato, la popolazione risulta fortemente accentrata nell'agglomerato urbano e nelle sue adiacenze dove il valore effettivo supera 3.000 ab/kmq (31.000/10,00). Infine è da tenere conto anche di una popolazione scolastica non residente abbastanza vasta stante il numero di istituti scolastici presenti nel territorio..

Dai dati forniti si rileva che le utenze da servire sono quantificate complessivamente pari a 14.288 di cui 12.954 utenze domestiche e 1.334 utenze non domestiche.

Dal rapporto fra i quantitativi di rifiuti prodotti pari a 15.012.136 kg e la popolazione si determina una produzione annua pro-capite pari a 478,20 kg ed una media di produzione **di 1,33 kg** pro capite/die.

Nella proposta di perimetrazione di cui al presente piano non si rileva alcun impatto dei flussi turistici sulla produzione dei rifiuti, poiché tale fenomeno non assume le tipiche caratteristiche di incremento della popolazione, semmai quelle di una diversa dislocazione stagionale dei residenti che si "trasferiscono" nei mesi estivi dalla città alle seconde case esterne all'abitato.

1.2 Caratteristiche morfologiche ed urbanistiche

Il territorio del Comune di Partinico, fondamentalmente pianeggiante, posto a circa 175 m s.l.m., si estende lungo la fascia costiera del golfo di Castellammare, nonostante non abbia sbocco al mare, per una superficie di 110,32 kmq..

La maggior parte della popolazione è concentrata per i 2/3 nel centro urbano mentre la restante parte vive lungo le periferie. Partinico è tra i Comuni con una posizione geografica strategica, tra le migliori in Sicilia, in quanto può vantare della presenza di un'arteria autostradale raggiungibile in pochi minuti dal centro del paese, il capoluogo di regione raggiungibile in appena 20/30 minuti, 2 aeroporti (Falcone & Borsellino e Vincenzo Florio) rispettivamente raggiungibili in 15 e 35 minuti. Inoltre, Partinico può anche vantare della distanza piuttosto breve dal mare (7 km circa) e (tra i 25 e i 70 km max) da importantissime mete turistiche molto note e di rilevanza regionale come Castellammare del Golfo, la Riserva dello Zingaro, Scopello, San Vito Lo Capo, Erice. Da qui si capisce ancor di più la necessità di risanare il territorio e rilanciarlo in un contesto molto più ampio.

Il confine amministrativo è costituito sia ad Est che ad Ovest da due elementi geografici ben caratterizzati, ad Est il fiume Nocella, il cui alveo fluviale lo separa dal Comune di Giardinello e di Montelepre, ad Ovest dal torrente Finocchio il cui alveo lo separa dal comune di Alcamo a Sud i comuni limitrofi di Borgetto e Monreale; a Nord confina con i comuni di Trappeto e Balestrate.

Dal punto di vista territoriale il Comune di Partinico non presenta rilevanti specificità dal punto di vista morfologico, in quanto, sia il centro urbano che il territorio circostante si estende sull'intera pianura, pertanto non ci sono elementi di discontinuità sul territorio. Gli unici elementi di discontinuità sono i vari torrenti che attraversano in senso verticale il territorio, ma che sono facilmente superabili e non intralciano la logistica dello stesso.

Analisi socio-economica

Il sistema degli insediamenti nel territorio consente di riconoscere alcune tipologie insediative prevalenti: il centro urbano e gli aggregati edilizi sparsi.

La struttura attuale del centro urbano, il suo espandersi, è il risultato ultimo della progressiva attività edificatoria degli ultimi decenni.

L'impianto urbano si organizza a partire dal centro storico sul versante nord. Qui manifesta la caratteristica forma urbana delle strade strette che del tessuto edilizio di piccole case unifamiliari punteggiato da edifici più consistenti sia storici che più recenti (palazzi/condomini)

Gli aggregati edilizi sparsi sul territorio sono per lo più di recente formazione e costituiscono il fenomeno diffuso della seconda abitazione, anche se negli ultimi anni cominciano a determinarsi casi di prima residenza nella zone più vicine alla città.

All'interno del centro urbano la tipologia prevalente delle abitazioni è caratterizzata da palazzine di 2-4 elevazioni f.t, prevalentemente mono e bifamiliari, nel centro storico l'unità abitativa tipo è quella che si è sviluppata dall'evoluzione del fondo di casa, sviluppatosi poi in altezza e larghezza .

La periferia è invece caratterizzata da condomini di 3-7 elevazioni f.t.

L'Ambito extra urbano è caratterizzato da villette e ville sparse nel territorio.

Nell'ambito del territorio comunale si registra inoltre la presenza di edifici a notevole carattere storico architettonico quali: la Cantina Borbonica, il Palazzo dei Carmelitani, il Palazzo Ram, il Palchetto della Musica, la Torre Bonura, la torre Albachiara ed altre sparse sul territorio comunale.

Il sistema viario principale di collegamento esterno è costituito da:

strada statale "SETTENTRIONALE SICULA n° 113";

strada Statale "n° 186 di MONREALE";

strada provinciale N°1 e "VIA VECCHIA DI BORGETTO"

La distribuzione verso la città avviene invece , in atto, principalmente attraverso:

- VIALE DEI PLATANI;
- VIALE PRINCIPE AMEDEO;
- VIALE PRINCIPE UMBERTO;
- VIALE ALDO MORO;
- VIA VECCHIA DI BORGETTO;
- VIALE DELLA REGIONE
- VIA BENEVENTO

Le superiori vie permettono la connessione ai principali collegamenti esterni, attraverso itinerari con buone caratteristiche dal punto di vista veicolare, a fronte, però, di un'elevata complessità che rende impervio l'accesso, soprattutto ai visitatori esterni.

1.3 Caratteristiche delle attività commerciali e terziarie ed analisi socio-economica

Importante centro agricolo, annovera fra i suoi prodotti : uva da mosto, olio, ortaggi e frutta coltivate in serre e non.

Nel settore artigianale prevale la lavorazione del legno e del ferro. L'economia è basata prevalentemente sul terziario, oggi tuttavia in grave crisi.

Numerose sono inoltre le cantine vinicole e gli oleifici presenti nel territorio ove si registra inoltre la presenza di una grande distilleria.

Le attività produttrici di rifiuti urbani o assimilati, presenti sul territorio, mostrano i tipici segni di molte realtà siciliane, dove le attività commerciali, hanno registrato segni di sviluppo allineandosi alle nuove strategie di vendita più legate alla grande distribuzione (supermercati, ipermercati) e alle forme organizzate delle "catene".

Per ciò che attiene la localizzazione, le attività commerciali confermano una storica preferenza della città: sono infatti gli antichi assi del commercio quali Corso dei Mille, Via Principe Umberto, Via Francesco Crispi e Via Tenente la Fata, a mantenere la più alta densità di esercizi. Oltre alle citate vie che appartengono al centro storico, anche nelle zone dei nuovi quartieri formatosi negli ultimi decenni vi è una forte presenza di attività commerciali (vedi la zona dove è ubicato lo stadio Comunale ,via Aldo Moro in continuità con via Calandrino, Viale Regione, via Genova, via Bologna dove oltre ad esserci attività commerciale vi è la presenza di uffici pubblici, scuole, anagrafe, vigili urbani, ufficio postale ecc. Di seguito è presente una tabella con la specifica delle diverse tipologie di attività presenti nel territorio comunale.

Attività commerciali	
Scuole associazioni e caserme	37
Esercizi commerciali all'ingrosso, autosaloni,	36
Depositi di merce – Palestre-Distrib. Carburante - Autoscuole	50
Alberghi–Pensioni-case di cura	20
Uffici privati – Banche – Agenzie Funebri – Studi Professionali	210
Ospedali – Guardia medica	2
Locali ed aree di attività artigianale	139
Supermercati – Negozi di genere alimentari - ipermercati	131
Bar – Pasticcerie – Gelaterie – ristorazione	107

1.4 Logistica dei flussi di conferimento agli impianti intermedi e finali.

Il territorio di Partinico ha un'ottima viabilità in quanto vanta la presenza dell'arteria autostradale Palermo – Mazzara del Vallo - Trapani. Al fine di comprendere l'assetto infrastrutturale del territorio dell'ARO vengono descritte di seguito le destinazioni ultime e gli impianti di destinazione ad oggi utilizzati dalla Società d'ambito ed a cui al momento si fa riferimento (descrizione degli assi stradali principali, distanze dagli impianti sovra comunali e problematiche relative al volume di traffico commerciale sulle strade di percorrenza, ecc.).:

Riguardo alla logistica dei flussi di conferimento, tenuto conto della pianificazione presso altre strutture decisionali degli impianti finali di conferimento della frazione indifferenziata, e considerato che l'ARO proposto coincide con il solo comune di Partinico, rimarrà intrinsecamente soddisfatta l'unicità dei flussi.

All'interno dell'ATO PA 1 non esistono punti comunali di raccolta né isole ecologiche.

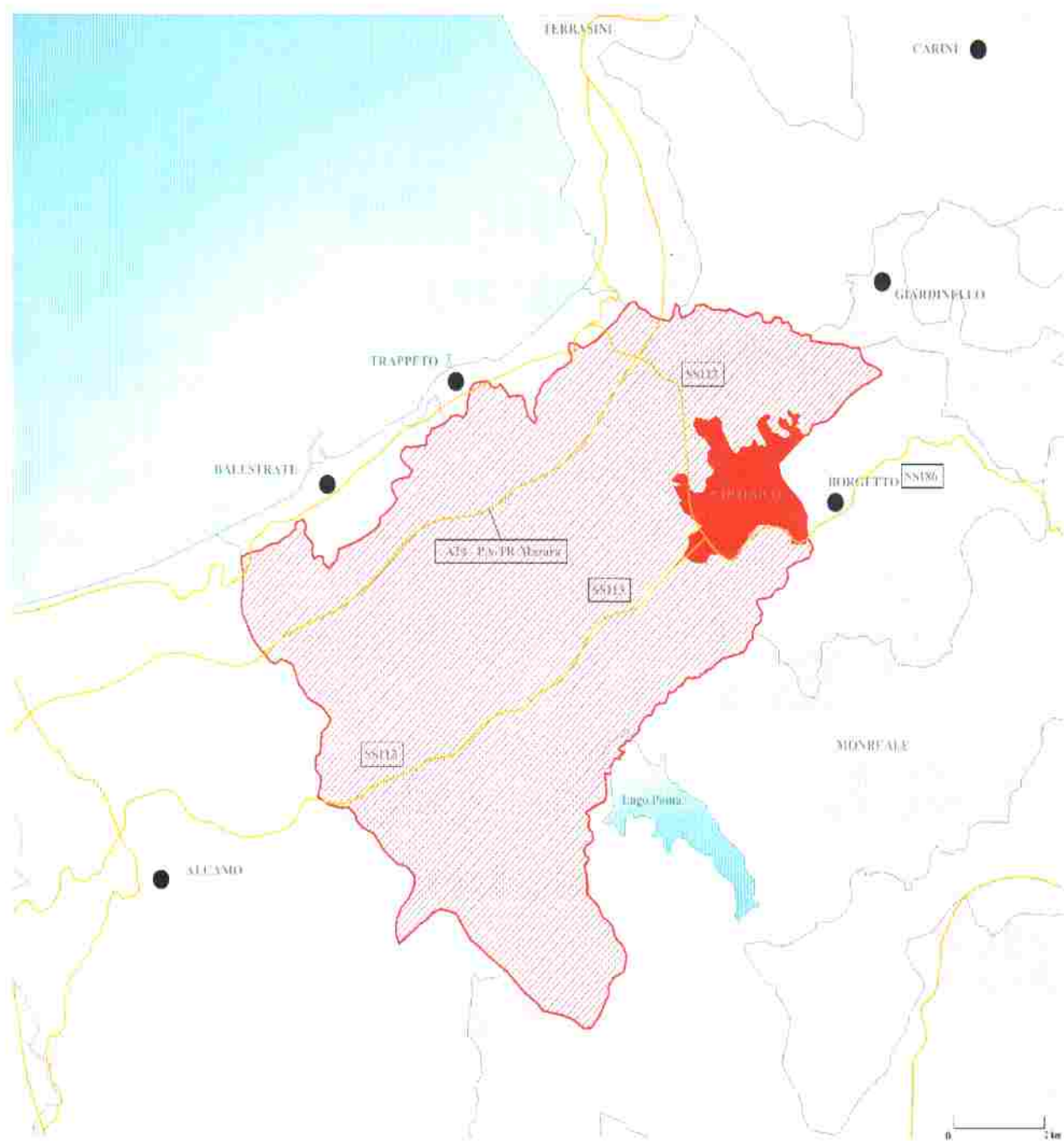
La discarica comunale per R.S.U di c.da Baronìa Provenzano è inattiva da alcuni anni per problematiche attinenti i provvedimenti autorizzativi.

La distanza non risulta avere grande incidenza per il conferimento delle frazioni presso gli impianti e/o piattaforme ubicati a Palermo, a distanza di circa 45 km e facilmente raggiungibili dall'autostrada.

Notevole peso sia economico che logistico ha invece il conferimento dei rifiuti nelle discariche autorizzate con decreto regionale. E' evidente che raggiungere Catania o Gela con autocarri in condizioni peraltro non ottimali rappresenta una problematica gestionale pesante da gestire sia per il volume di traffico sia per la distanza da percorrere.

I dati analizzati fanno riferimento agli impianti già utilizzati dall'ATO per il 2012 e sono di seguito indicati:

- per i rifiuti indifferenziati, la discarica sita in Siculiana (AG) , *CATANZARO COSTRUZIONI S.R.L., C.da Materano*
- per i rifiuti differenziati:
 - frazione umida, l'impianto sito in Siculiana (AG) , *CATANZARO COSTRUZIONI S.R.L., C.da Materano*
 - vetro, l'impianto sito in Palermo (PA) – *"PALERMO RECUPERI", vl. Regione Siciliana Sud-Est n °1427- 90126 Palermo (PA)*
 - carta-cartone, l'impianto sito in Alcamo (TP) - *D'ANGELO VINCENZO SRL C/DA VIRGINI SS 113 KM 331,822 - 91011 Alcamo TP*
 - imballaggi di plastica l'impianto sito in Palermo (PA) – *"PALERMO RECUPERI", vl. Regione Siciliana Sud-Est n °1427- 90126 Palermo (PA)*
 - legno, l'impianto sito in Palermo (PA) – *"PALERMO RECUPERI", vl. Regione Siciliana Sud-Est n °1427- 90126 Palermo (PA)*
 - rifiuti ingombranti e beni durevoli, l'impianto sito in Palermo (PA) – *"PALERMO RECUPERI", vl. Regione Siciliana Sud-Est n °1427- 90126 Palermo (PA)*
- per i rifiuti differenziati pericolosi (RUP), l'impianto sito in Palermo (PA) – *"PALERMO RECUPERI", vl. Regione Siciliana Sud-Est n °1427- 90126 Palermo (PA)*, ed impianto sito in Palermo (PA) – *"ECOLOGIA ITALIANA S.R.L.", Via Matteo Dominici, 10,*
- per le ceneri leggere, l'impianto sito in Agrigento (AG) – *"S.E.A.P. S.R.L.", con sede in area A.S.I di Agrigento n° 122711.*
- per gli abiti usati, l'impianto sito in Mineo (PA) – *"ALBA SOC. COOP.", con sede in Mineo, in via Vico delle Scuole n°6.*



Legenda:

- confini del territorio di pertinenza comunale
- area ambito urbano di raccolta rifiuti
- ▨ area extra-urbana all'interno dell'ambito comunale
- viabilità

2 - REDAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO SUL TERRITORIO DELL'ARO

Il Piano di Intervento per l'organizzazione dell'ARO di Partinico, in conformità alle linee di indirizzo della Regione, definisce le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza. Tali principi, delineati nel presente piano, manterranno la loro coerenza nel Piano d'Ambito che sarà adottato successivamente. Nelle more dell'adozione di quest'ultimo, il Comune di Partinico, per la redazione del Piano di Intervento relativo all'organizzazione del servizio nella ARO di propria pertinenza, si attiene comunque alle indicazioni di cui alle Linee Guida per la redazione dei Piani d'Ambito emanate dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità. In particolare, il Piano di Intervento si svilupperà con i seguenti elementi:

1. una ricognizione dello stato di fatto del servizio, con riferimento al segmento di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati;
2. l'individuazione delle criticità eventualmente emergenti dalla ricognizione di cui sopra;
3. il dettaglio delle modalità organizzative del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto;
4. la pianificazione economico-finanziaria, con la valutazione dei costi del servizio.

2.1 Ricognizione dello stato di fatto del Servizio, con riferimento al segmento di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti.

In atto e fino a Settembre 2014, il servizio viene svolto ancora dalla società "Servizi comunali Integrati Spa – Ato Pa1 con scarsi risultati che spesso generano situazioni di emergenza con gravi conseguenze igienico-sanitarie per la popolazione e per l'immagine del Paese. Le percentuali di raccolta differenziata sono sempre diminuite nel corso degli anni di gestione della società "Servizi comunali Integrati Spa – Ato Pa1: dal 7,63% nel 2008 si è arrivati all' 1,45% dell'anno 2013.

2.1.1 Caratterizzazione ed analisi dei rifiuti prodotti

L'analisi è stata eseguita sui rifiuti prodotti nel Comune di Partinico, dal 2008 al 2013 i cui dati sono stati trasmessi dalla Servizi Comunali Integrati

ANNO	RIFIUTI INDIFFEREN ZIATI	RACCOLT A DIFFEREN ZIATA	RIFIUTI INDIFFEREN ZIATI + RACCOLTA DIFFERENZI ATA	% R.D.	PRODUZ IONE ABITANT E /ANNUAL E	PRODUZIONE ABITANTE/GIORNA LIERA
2008	13.723.969	1.183.789	14.906.969	7,94	467,32	1,28
2009	1.426.616,30	1.265.102	15.526.732	8,15	486,75	1,33
2010	16.151.316	648.311	16.799.621	3,86	526,65	1,44
2011	15.877.420	475.497	16.352.917	2,91	512,65	1,40
2012	14.575.380	436.756	15.012.136	2,91	470,61	1,29
2013	14.748.740	216.594	14.965.334	1,45	469,14	1,28

Dalla superiore tabella si evince una diminuzione della produzione di rifiuti negli ultimi due anni dovuta probabilmente anche alla crisi economica che ha fortemente penalizzato il ceto medio della popolazione oltre ad un decremento della percentuale di raccolta differenziata determinata dalla grave crisi economica delle Servizi Comunali Integrati

2.2.1 Caratterizzazione dei rifiuti prodotti

Nella seguente tabella è riportata la caratterizzazione della produzione dei rifiuti prodotti, i quantitativi di rifiuti raccolti e le piattaforme di conferimento riferiti all'anno 2013

Codice CER	descrizione	Destinatario	Totale kg
150.101	Imb. carta e cartone	D'Angelo Vincenzo	142.730
150.107	Imb. Vetro	Palermo Recupero	5.290
		SARCO srl	12.360
200.101	Carta e cartone	D'Angelo Vincenzo	14.680
200.110	Abiti usati	ALBA	505
		Natura Amica	900
		Palermo Recupero	1.700
			3.300
200.123	App. f. uso cont CFC	Palermo Recupero	3.180
		Recycling	3.060
200.125	Oli e grassi commerciali	Ecologica Italiana	2.200
200.132	Farmaci scaduti	Exakta sic, Srl	122
		Palermo Recupero	75

200.135	App. ed elettr. F. uso	Palermo Recuperi	790
		Recycling	1.840
200.138	Legno	Palermo Recuperi	1.610
		Recycling	2.320
200.301	Rifiuti indifferenziati	Catanzaro Costruzioni	6.566.380
		Sicula Trasporti	3.866.50
		Trapani Servizi	4.303.620
200.303	Residui pulizia stradale	Catanzaro Costruzioni	12.240
200.307	Rif. ingombranti	Palermo Recuperi	5.020
		Recycling	11.000
Totale			14.965.334

Di seguito si riporta invece la tabella della produzione media mensile dei rifiuti per tipologia CER relativa all'anno 2013.

Mese	Cod. CER.	Unità locale	Destinat.	Totale
Gennaio	150.101	Partinico	D'angelo V.zo	7.540
	200.101	Partinico	D'angelo V.zo	4.750
	200.110	Partinico	ALBA	264
	200.123	Partinico	Palermo Recuperi	890
	200.135	Partinico	Palermo Recuperi	640
	200.138	Partinico	Palermo Recuperi	900
	200.301	Partinico	Catanzaro Costr.	1.459.660
	200.307	Partinico	Palermo Recuperi	440
Gennaio Totale				1.475.084
Febbraio	150.101	Partinico	D'angelo V.zo	15.040
	150.102	Partinico	Palermo Recuperi	640
	150.107	Partinico	Palermo Recuperi	5.290
	200.101	Partinico	D'angelo V.zo	890
	200.110	Partinico	ALBA	142

	200.123	Partinico	Palermo Recuperi	1.290
	200.125	Partinico	Ecologica Italiana	400
	200.135	Partinico	Palermo Recuperi	150
	200.136	Partinico	Palermo Recuperi	1.040
	200.138	Partinico	Palermo Recuperi	710
	200.301	Partinico	Catanzaro Costr.	1.047.040
	200.307	Partinico	Palermo Recuperi	1.600
Febbraio Totale				1.074.232
Marzo	150.101	Partinico	D'angelo V.zo	16.860
	150.102	Partinico	Palermo Recuperi	460
	200.101	Partinico	D'angelo V.zo	830
	200.110	Partinico	ALBA	99
	200.123	Partinico	Palermo Recuperi	1.002
	200.125	Partinico	Ecologica Italiana	100
	200.132	Partinico	Palermo Recuperi	75
	200.301	Partinico	Catanzaro Costr.	1.126.580
	200.303	Partinico	Catanzaro Costr.	12.240
	200.307	Partinico	Palermo Recuperi	2.980
Marzo Totale				1.161.226
Aprile	150.101	Partinico	D'angelo V.zo	12.680
	200.101	Partinico	D'angelo V.zo	3.640
	200.125	Partinico	Ecologica Italiana	400
	200.301	Partinico	Catanzaro Costr.	1.213.260
Aprile Totale				1.229.980

Maggio	150.101	Partinico	D'angelo V.zo	12.240
	200.110	Partinico	Palermo Recuperi	1.700
	200.125	Partinico	Ecologica Italiana	100
	200.301	Partinico	Catanzaro Costr.	1.175.000
Maggio Totale				1.189.040
Giugno	150.101	Partinico	D'angelo V.zo	6.560
	200.110	Partinico	Palermo Recuperi	3.300
	200.123	Partinico	Recycling	690
	200.125	Partinico	Ecologica Italiana	700
	200.301	Partinico	Catanzaro Costr.	544.840
			Trapani Servizi	588.080
	200.307	Partinico	Recycling	3.890
Giugno Totale				1.148.060
Luglio	150.101	Partinico	D'angelo V.zo	11.090
	200.101	Partinico	D'angelo V.zo	4.570
	200.123	Partinico	Recycling	210
	200.132	Partinico	Exakta sic. Srl	63
	200.135	Partinico	Recycling	750
	200.136	Partinico	Recycling	220
	200.301	Partinico	Sicula Trasporti	1.270.340
			Trapani Servizi	58.020
	200.307	Partinico	Recycling	3.530
	(vuoto)	Partinico	(vuoto)	
luglio Totale				1.348.793
Agosto	150.101	Partinico	D'angelo V.zo	6.880
	150.102	Partinico	Recycling	750
	200.301	Partinico	Trapani Servizi	1.323.320
Agosto Totale				1.330.950

Settembre	150.101	Partinico	D'angelo V.zo	12.150
	150.102	Partinico	Recycling	800
	200.110	Partinico	Natura Amica	900
	200.123	Partinico	Recycling	1.570
	200.125	Partinico	Ecologica Italiana	300
	200.135	Partinico	Recycling	730
	200.138	Partinico	Recycling	960
	200.301	Partinico	Trapani Servizi	1.239.040
	200.307	Partinico	Recycling	3.580
Settembre Totale				1.260.030
Ottobre	150.101	Partinico	D'angelo V.zo	17.070
	200.123	Partinico	Recycling	590
	200.135	Partinico	Recycling	360
	200.138	Partinico	Recycling	1.360
	200.301	Partinico	Trapani Servizi	1.095.160
Ottobre Totale				1.114.540
Novembre	150.101	Partinico	D'angelo V.zo	14.480
	150.107	Partinico	SARCO srl	12.360
	200.132	Partinico	Exakta sic. Srl	59
	200.301	Partinico	Sicula Trasporti	1.450.340
Novembre Totale				1.477.239
Dicembre	150.101	Partinico	D'angelo V.zo	10.140
	200.125	Partinico	Ecologica Italiana	200
	200.301	Partinico	Sicula Trasporti	1.145.820
Dicembre Totale				1.156.160
Totale complessivo				14.965.334

2.3.1 Modalità Organizzativa dei servizi di raccolta differenziata , spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti

Il Servizio di raccolta differenziata

Il servizio veniva effettuato a mezzo campane di capacità pari a lt 2000 di colore differenziato per tipologia di materiale e ubicate in diversi punti della città.

La raccolta era monomateriale per la carta e la plastica , multimateriale per vetro e lattine .

Il servizio inizialmente veniva effettuato anche presso le utenze non domestiche attraverso la distribuzione di bidoncini carrellati da 240 litri.

Con cadenza quindicinale le campane venivano svuotate tramite lift con cassone scarrabile da 24 mc e il materiale differenziato conferito presso le piattaforme convenzionate.

Il sistema di raccolta differenziata porta a porta è stato attivato ed effettuato in alcuni quartieri della città con buoni risultati. Tuttavia il servizio, a causa delle ben note difficoltà economiche della Società è stato sospeso.

Le percentuali di raccolta differenziata sono sempre diminuite nel corso degli anni di gestione della società "Servizi Comunali Integrati Spa – Ato Pa1: dal 7,63% nel 2008 si è arrivati all' 1,38% dell'anno 2013.

In atto è del tutto inesistente su tutto il territorio comunale

Raccolta R.U.P

Il servizio veniva effettuato tramite distribuzione presso farmacie e rivenditori di pile di specifici contenitori da 120 litri. In atto il servizio è inesistente

Servizio Raccolta R.S.U

Raccolta rifiuti solidi urbani con "contenitori stradali"

Il servizio viene effettuato a mezzo contenitori della capacità di 1700 litri ,ubicati solo in alcuni siti, soprattutto nelle zone più esterne del centro urbano quali via Benevento, SS. 186, Via Ungaretti, Via E. De Amicis, via Madonna del Ponte, SS.113 e nelle c.de facenti parte delle zone extraurbane: Cicala, Mirto, Valguarnera, Rocca e Manostalla. Oggi i cassonetti nel territorio comunale sono 160 ed in condizioni piuttosto disastrose.

Lo svuotamento dei contenitori viene effettuato con cadenza giornaliera, (in assenza di criticità) tramite n° due auto compattatori da 22 mc circa e con l'ausilio di n° tre operatori.

Raccolta solidi urbani "porta a porta"

Il territorio è suddiviso in 22 zone servite con raccolta porta a porta a giorni alterni. La raccolta

viene effettuata per ogni singola zona con l'ausilio di un automezzo con vasca da 4 mc circa tipo gasolone e di due operatori. Il corso principale viene invece servito giornalmente.

A giorni alterni viene effettuata anche la raccolta del cartone presso le piccole attività commerciali del centro urbano con l'ausilio di un compattatore di piccola portata (10 mc) e tre operatori.

Raccolta rifiuti ingombranti

Questo servizio veniva svolto a chiamata individuale tramite un numero verde della società "Servizi comunali Integrati S.pa – Ato Pa1".. Alcune giornate dedicate alla raccolta ingombranti sono state organizzate dalla Società tramite il posizionamento di scarrabili a P.zza Municipio con buoni risultati. Oggi anche questo servizio ha subito notevoli contrazioni

Spazzamento

Spazzamento manuale e svuotamento cestini

In atto lo spazzamento manuale viene effettuato in parte del centro storico e nello specifico corso Dei Mille, via F.sco Crispi, p.zza Verdi. Il Servizio lungo le zone esterne al centro storico è molto spesso inesistente. Il servizio viene effettuato con l'ausilio in media di tre operatori muniti di attrezzature idonee quali ramazze, bidoni carrellati. Lo svuotamento dei cestini ubicati nel corso dei Mille e in via Tenente la Fata avviene in maniera saltuaria

Spazzamento meccanizzato

Con cadenza settimanale era prevista la pulizia delle zone esterne e delle vie principali di accesso al territorio comunale con l'impiego di una autospazzatrice .

Da qualche anno il servizio viene effettuato in maniera molto discontinua

LAVAGGIO CONTENITORI/DISINFEZIONE –LAVAGGIO STRADE

Il servizio effettuato inizialmente oggi è del tutto inesistente;

Trasporto

Il trasporto dei rifiuti presso la discarica autorizzata avviene a regime giornalmente tramite utilizzo di n° 5 auto compattatori di capacità pari a mc 22 (10tonn/die)

I rifiuti urbani raccolti a mezzo gasoloni da 4 mc vengono trasbordati negli autocompattatori e quindi avviati in discarica.

I rifiuti provenienti dallo spazzamento, raccolto dagli operatori viene trasferito nei gasoloni e da questi negli autocompattatori che provvedono al trasporto in discarica.

2.4.1 Criticità del sistema di raccolta

Le criticità del sistema di gestione rifiuti sono notevoli e rappresentano la base di altre che impediscono di assicurare lo svolgimento regolare del servizio e pertanto:

- a) Lo svuotamento dei contenitori stradali avviene in maniera saltuaria, e non su tutto il territorio comunale;
- b) Lo spazzamento meccanizzato viene effettuato raramente mentre quello manuale interessa solo alcune zone del centro storico quali Corso dei Mille e Via F.Crispi; il lavaggio e la disinfezione dei cassonetti viene effettuato raramente;
- c) Il costo del servizio è molto elevato e risulta insostenibile sia per gli utenti che per il comune che, da un lato è tenuto a pagare le fatture alla Servizi Comunale Integrati mentre dall'altro non riesce a recuperare le somme a causa dell'alta percentuale di evasione.

Le percentuali di riscossione sono infatti in diminuzione a fronte di un ruolo che di anno in anno è aumentato, come si evince dalla tabella fornita dall'Ufficio Tributi.

ANNO	NUMERO UTENZE DOMESTICHE	NUMERO UTENZE NON DOMESTICHE	Importo a ruolo	% RISCOSSIONE
2009	12.026	1.242	3.881.055	61%
2010	12.129	1.197	3.798.916	66%
2011	12.677	1.275	3.839.795	68%
2012	12.954	1.334	3.947.187	62,47%
2013	13.060	1.268	5.038.597	54,03%

- d) Non esiste, di fatto, la raccolta differenziata e l'unico segnale di presenza è dato dalle campane per la frazione secca dei rifiuti (vetro, plastica e vetro) ormai in stato di totale abbandono e pieni di rifiuti indifferenziati. La presenza di rifiuti incentiva inoltre l'abbandono indiscriminato da parte dell'utenza che si ritiene autorizzato a "sporcare dove è già sporco".

Raccolta Rifiuti Solidi Urbani con cassonetti

- 1 L'uso di cassonetti aumenta notevolmente l'abbandono di rifiuti e la necessità di servizi d'igiene stradale;
- 2 In alcune zone è stato verificato più volte che le utenze abbandonano i rifiuti fuori dal cassonetto;

- 3 I rifiuti vengono conferiti senza rispettare gli orari prestabiliti;
- 4 Nei cassonetti sono conferiti anche rifiuti non assimilabili agli r.s.u.;
- 5 Molti utenti non rinchiudono il cassonetto dopo il conferimento con varie conseguenze: aumento di peso in caso di pioggia, introduzione di cani e gatti che trascinano in strada i rifiuti, emissioni di cattivi odori, etc.;
- 6 I cassonetti sono spesso oggetto di atti vandalici, quali incendi, rotture, furti di parti degli stessi, etc.;
- 7 Elevato impatto ambientale legato non solo alla quantità ma anche alla pericolosità dei rifiuti smaltiti.

Raccolta Rifiuti Solidi Urbani porta a porta

- 1) la mancata regolarità nella raccolta determina un accumulo di sacchetti lungo le vie e gli angoli del centro urbano.
- 2) l'assenza di un servizio di raccolta differenziata comporta l'incremento notevole dei sacchetti di R.S.U. depositati dalle utenze domestiche. Spesso a causa del vento e della presenza di randagi i sacchetti vengono aperti ed i rifiuti sparpagliati lungo le vie.

Raccolta differenziata

- 1 Mancato raggiungimento dei limiti minimi di RD previsti per legge;
- 2 Scarsa qualità dei materiali raccolti
- 3 Difficoltà nell'attuazione del servizio di vigilanza.

Il servizio "porta a porta" nel centro storico è stato completamente abbandonato e di fatto risulta inesistente; le "campane" per la raccolta differenziata presenti per lo più nelle zone esterne non vengono svuotate da mesi e ormai sono diventate delle piccole discariche di rifiuti indifferenziati e ingombranti di vario genere.

Nello stato di fatto in assenza di raccolta differenziata, i rifiuti prodotti per abitante nel 2013 (Kg 14.965.334/31899) sono pari a Kg. 469 e i rifiuti prodotti per kmq nel 2013 (Kg 14.965.334/kmq 110,32) sono uguali Kg. 135.653,86.

Spazzamento

Si rileva il mancato regolare spazzamento previsto nelle varie zone del territorio comunale.

In atto viene effettuato saltuariamente il solo spazzamento del zona "centro storico".

La zona "esterna" con servizio di spazzamento "bisettimanale" non è stata quasi mai garantita.

Una parte degli operatori addetti allo spazzamento spesso viene utilizzata per sopperire alle

continue situazioni di emergenza al servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Si rileva altresì il mancato utilizzo di autospazzatrici per pulizia delle zone esterne e delle vie principali di accesso al territorio comunale.

Rifiuto residuo secco indifferenziabile

La raccolta avviene tramite cassonettizzazione in vari punti sparsi del territorio comunale, dove, essendo insufficienti i cassonetti presenti, si sono creati dei punti di accumulo "abusivi" di rifiuto indifferenziato. La mancata attuazione del servizio di raccolta differenziata ha inoltre aumentato a dismisura i quantitativi di rifiuti da smaltire e conferire nei cassonetti.

Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani pericolosi

Non è in atto presente alcun servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani pericolosi. Non sono presenti neanche i contenitori per la raccolta di questa tipologia di rifiuto.

Personale

Dai dati forniti dalla società "Servizi comunali Integrati Spa Ato Pa1" risulta che il personale fisso utilizzato per lo svolgimento del servizio, formato da operatori, autisti e caposquadra, è di complessive 60 unità di cui 44 operatori categoria 2A, 14 autisti categoria 3A, 2 caposquadra categoria 4A. Le unità effettivamente presenti sono tuttavia da determinare al netto dei periodi di assenza per congedi, agitazioni e/o fermo per svariate motivazioni.

2.5.1 Analisi dei costi di gestione dei servizi e delle tariffe alle utenze

Con riferimento al 2013 il costo del servizio presunto comunicato dalla Società e salvo conguaglio, è pari a € 5.035.088,48 oltre iva al 10 % con un importi mensili fatturati in media pari a 450.000,00 fino a settembre 2013 e di € 374.309,14 (pari al 70% dell'importo presunto quantificato per il comune di Partinico) da ottobre e fino a Dicembre 2013 (gestione commissario straordinario).

Il superiore importo come da piano finanziario trasmesso dalla Società comprende diverse macrocategorie:

Costi operativi di gestione

Costi Comuni

Costi d'Uso Capitale

Il superiore importo comprende il costo per la raccolta dei rifiuti quantificato in **2.411.510,28** euro oltre **1.121700,23** euro per costo di trattamento e smaltimento dei rifiuti, il rimanente importo è costituita da diverse voci di costo di carattere generale. La tariffa TARSU applicata per l'anno 2013 è pari a euro 3,04 mq. per le utenze domestiche, e varia da un minimo di euro 5,45 mq. ad un massimo di euro 15,16 mq. per le utenze non

domestiche.

Il ruolo della TARSU 2013 complessivamente è di euro 5.038.597 (determina del settore n° 104 del 31.12.2013) di cui € 4.000.000 circa per le utenze domestiche ed euro 1.038.597 circa per le utenze non domestiche. Per il ruolo del 2013 è stata applicata la TARSU, come da Regolamento approvato dal Consiglio Comunale giusta deliberazione n° 83 dello 01.08.94 modificata con delibere di CC n° 151/96, 101/204 e 55/2010

2.3 DETTAGLIO DELLE MODALITA' ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO

La gestione del ciclo dei rifiuti nell'anno 2013 e precedenti è stata caratterizzata da una logica emergenziale costante. La raccolta dei rifiuti, soprattutto negli ultimi anni, non ha favorito la differenziazione che come sopradetto, è scesa all'1,45%. Più volte il territorio di Partinico e quello dei Comuni facenti parte dell'ATO PA 1 hanno subito gravi criticità ambientali. Il presente piano si prefigge di raggiungere un modello gestionale che tenga conto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza del sistema e in linea con i costi standard nazionali e regionale del servizio. L'analisi delle criticità nell'attuale gestione del servizio permette di prevedere ed attuare una politica gestionale correttiva essenziale per il raggiungimento degli obiettivi sottoelencati:

- a) Il 65% di raccolta differenziata e di riutilizzo dei rifiuti così come previsto dalla L.R. 9/2010;
- b) Eliminazione delle microdiscariche;
- c) Prevenzione nella produzione dei rifiuti;
- d) Riduzione dei costi e di conseguenza della tariffa

Gli interventi volti al raggiungimento standard degli obiettivi di cui sopra, vengono di seguito elencati:

1) Realizzazione nel più breve tempo possibile di un CCR (Centro Comunale di Raccolta) che consenta di conferire in giorni ed orari prestabiliti la frazione secca del rifiuto, previa pesatura per partecipare ad incentivi di varia natura.

L'A.C. intende completare le procedure già attivate dalla Servizi Comunali Integrati per l'adeguamento di un impianto di proprietà comunale di riutilizzo delle acque reflue in agricoltura ubicato in c.da Incastrona fg 11 part.lla 380 e 75 .

L'area di pertinenza dell'impianto è di circa mq 5.300 e risulta perimetrata con muri con

fondazione in cemento armato di altezza media oltre tre metri, all'interno di tale area sono presenti due vasche in cemento armato di dimensioni ciascuna di m 30x30, un locale custode, un locale motore, una cabina di trasformazione di energia elettrica ed una'area circostante recintata con accesso tramite cancello in ferro.

L' impianto dista dal centro urbano di circa km 1 ed è facilmente raggiungibile tramite la strada comunale che collega la stazione ferroviaria con la Circonvallazione e quindi tramite una breve stradella interpodereale di circa 100 ml a fondo misto con calcestruzzo e pietrisco stabilizzato.

Il progetto di adeguamento elaborato è già stato approvato dalla Sovrintendenza AA.BB.CC ed giusta nota prot 7501 del 13.08.2012 ed è stato inserito nel piano triennale delle OO.PP. approvato con deliberazione di G.M. n° 135 del 30 Giugno 2014.

Il progetto prevede la dotazione al suo interno di una intera batteria di contenitori per la raccolta differenziata della frazione secca: carta, vetro-metalli, plastica, ben delimitato e segnalato.

E' previsto inoltre il conferimento ingombranti, rifiuti legnosi, metallici, RAEE, RUP tramite l'installazione di appositi scarrabili opportunamente dimensionati. (vedi elaborati allegati)

Il vero principio innovativo del sistema è rappresentato dal collegamento univoco tra **CCR** e le utenze che vi conferiranno i rifiuti che verranno opportunamente registrati tramite assegnazione di una tessera magnetica.

La quantificazione dei rifiuti conferiti presso il CCR e registrati saranno opportunamente valutati per l'assegnazione di bonus, incentivi e riduzione della TARSU/TASI

La realizzazione del CCR di c/da Incastrona si prefigge i seguenti obiettivi:

- l'incremento in modo consistente della percentuale di raccolta differenziata;
- la diminuzione dei quantitativi di indifferenziato da conferire in discarica;

Sarà necessario pertanto:

- sensibilizzare i Cittadini alla separazione dei rifiuti, attraverso specifiche campagne informative; responsabilizzare l' utenza, attraverso al corretto conferimento dei rifiuti,
- controllare i flussi di rifiuti prodotti per evitare smaltimenti non consentiti;
- migliorare la qualità e l'efficienza del servizio erogato, offrendo una risposta esaustiva a tutte le diverse esigenze di conferimento.

2) attivazione spinta del servizio di raccolta rifiuto differenziato porta a porta in tutto il centro urbano, limitando alle sole zone di accesso alla città ed alle aree extraurbane la

presenza di punti di raccolta con cassonetti per R.S.U indifferenziati.

Si dovrà pertanto ottimizzare gli itinerari dei mezzi per la raccolta e dovrà essere attivato un sistema di controllo sia per le utenze che per il personale addetto alla raccolta.

Attenta vigilanza dovrà essere effettuata per la verifica del rispetto delle Ordinanze Sindacali che regolano le modalità di conferimento, raccolta e differenziazione dei rifiuti e ciò al fine di disincentivare l'abbandono ed il deposito abusivo di rifiuti. Per tale motivo dovrà essere adottata una idonea campagna di sensibilizzazione all'utenza ed una attenta vigilanza.

Questo sistema di raccolta presenta un duplice vantaggio immediato:

a) Aumentare in maniera esponenziale la percentuale di raccolta differenziata, attualmente ferma al 1,7%;

b) Ridurre le quantità di rifiuti che vanno a finire in discarica, con notevole risparmio dei costi, ed introito dei contributi CONAI per i materiali provenienti da raccolta differenziata.

3) **Attivazione di un sistema stabile di spazzamento meccanizzato** organizzato per percorsi periodici associati a divieti di sosta temporanei, emessi e controllati dal Corpo di Polizia Municipale;

4) **Attivazione del compostaggio domestico** attraverso un progetto specifico per le utenze interessate quantificate inizialmente in circa 100 unità che porti ad una riduzione del 5% dell'umido; ciascuna unità interessata dovrà dotarsi di apposita ed idonea compostiera.

Per l'utilizzo da parte delle utenze, del compostaggio domestico sarà prevista una riduzione della TARSU in maniera proporzionale ai quantitativi di umido non conferito al servizio di raccolta.

5) **Stabilizzazione e riduzione del costo complessivo del servizio**, bilanciandone opportunamente i vari segmenti in funzione di puntuali verifiche dei relativi rapporti costo/efficacia;

6) **Rendere organiche alcune attività attualmente operate come "aggiuntive"** ed in quanto tali del tutto discontinue o inesistenti quali: diserbo tra i giunti dei lastricati e degli acciottolati in genere delle vie stradali, bonifiche puntuali, pulizia caditoie, pulizia dei viali cimiteriali, lavaggio con tubo idrogetto delle strade del centro storico (Corso dei Mille, Via Francesco Crispi, via Principe Amedeo, Piazza D'Uomo, Piazza Verdi e Piazza Garibaldi) nel periodo che va da Aprile a Ottobre.

7) **Istituzione del servizio di ritiro domiciliare dei rifiuti ingombranti** ad integrazione del conferimento presso il CCR in giorni ed orari prestabiliti.

SCELTA DEL MODELLO E PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI RACCOLTA PORTA A PORTA

Nella progettazione del nuovo servizio di raccolta dei rifiuti si tiene conto del sistema di raccolta differenziato "porta a porta" per raggiungere i limiti percentuali di raccolta differenziata previsti dalla normativa vigente, in quanto stimola gli utenti a raccogliere in maniera differenziata i propri rifiuti, distinguendoli per tipologia (carta, vetro, imballaggi in plastica, acciaio, alluminio, cartone, ex Rup, rifiuti ingombranti, frazione organica, etc.).

Il servizio di raccolta, oggetto del presente Piano, è esteso a tutte le utenze domestiche e piccole attività commerciali del centro urbano. Tale modello si ritiene il più adatto perché promuove la partecipazione degli utenti e si riesce a migliorare sia la qualità che la quantità delle frazioni raccolte.

Modalità di raccolta e contenitori utilizzati nel servizio porta a porta

Il servizio di raccolta sarà giornaliero; la raccolta verrà eseguita sei giorni la settimana, distinta come di seguito:

Giorno	orario	tipologia	
Lunedì	Dalle ore 7,00 alle ore 9,00	umido	
Martedì	Dalle ore 7,00 alle ore 9,00	indifferenziato	
Mercoledì	Dalle ore 7,00 alle ore 9,00	Carta, cartone, plastica	
Giovedì	Dalle ore 7,00 alle ore 9,00	umido	
Venerdì	Dalle ore 7,00 alle ore 9,00	indifferenziato	
Sabato	Dalle ore 7,00 alle ore 9,00	umido	

Per la raccolta differenziata saranno distribuiti sacchetti biodegradabili di diverso colore, mentre per l'indifferenziato i sacchetti saranno trasparenti o di colore chiaro in modo da consentire il controllo del materiale conferito dagli utenti.

Per i condomini di dimensioni superiore a 10 appartamenti si provvederà tramite la collocazione di contenitori carrellati da 240 litri e svuotamento secondo il superiore calendario.

Marrone - per la frazione organica

Verde - per il vetro, e l'alluminio

Bianco - per la carta e il cartone

Il sistema viario impone di suddividere il centro urbano comunale di Partinico in due

macroaree di raccolta all'interno delle quali vengono individuate 17 microaree come da planimetria allegata.

In ciascuna microarea la raccolta porta a porta sarà assicurata mediante un automezzo con vasca costipata da 6 mc e n° 2 operatori.

Gli operatori che eseguiranno la raccolta porteranno con i loro mezzi il materiale presso la zona di trasbordo ove stazioneranno due mezzi scarrabili da 18/32 mc ed un autocompattatore da 25 mc. che, con travaso gomma su gomma riceveranno il materiale raccolto e procederanno al conferimento in discarica, all'impianto di compostaggio o presso una piattaforma.

Per la raccolta del rifiuto differenziato in alternativa al sistema porta a porta si prevede l'utilizzo di ECO-Punti opportunamente individuati.

Benefici conseguenti all'adozione del sistema di raccolta porta a porta.

Benefici diretti

Pieno rispetto delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali;

Riduzione delle quantità e della pericolosità dei rifiuti complessivamente raccolti;

Massimizzazione delle pratiche di riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia;

Impiego della discarica come forma residuale di smaltimento;

Elevato livello qualitativo dei materiali raccolti;

Benefici indiretti

Drastico abbattimento dei costi di smaltimento a carico dell'Ente;

Cospicui risori economici derivanti dalla cessione ai Consorzi di Filiera del materiale recuperato in modo differenziato;

Coinvolgimento diretto della cittadinanza e incentivazione al rispetto dell'ambiente.

Raccolta della frazione residuale con cassonetti.

L'uso dei cassonetti per la raccolta della frazione residuale sarà limitato agli ingressi della città e nelle zone extraurbane e sarà effettuato tramite batterie di contenitori da 1.700 litri. Si prevede l'installazione di circa 180 contenitori. (Ci si riserva di produrre successivamente adeguata planimetria con l'ubicazione degli stessi)

Lo svuotamento sarà effettuato tramite due auto compattatori da mc 25 e l'ausilio di tre operatori

RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti, ecc...) sarà eseguita come di seguito

per le pile: si prevede il conferimento in appositi contenitori da ubicare presso i rivenditori (tabaccherie, ferramenta, supermercati, studi fotografici, ecc...);

per i farmaci: si prevede il conferimento in appositi contenitori da ubicare presso le farmacie e le sanitarie.

Il prelievo e la raccolta saranno effettuati tramite utilizzo di mezzo regolarmente autorizzato con cadenza mensile sia per i farmaci scaduti che per le pile esauste.

Per le altre tipologie di rifiuti pericolosi si prevede il conferimento mediante apposita fase organizzativa rimessa alla ditta appaltatrice, previo accordo con il Comune di Partinico

RIFIUTI INGOMBRANTI

La raccolta dei rifiuti ingombranti e dei R.A.E.E. dovrà essere eseguita attraverso la raccolta domiciliare, a seguito di prenotazione dei cittadini ad apposito numero verde, messo a disposizione dal Comune di Partinico.

RIFIUTI PRODOTTI NEL CIMITERO

La raccolta dei rifiuti prodotti nel cimitero dovrà essere eseguita in maniera tale da assicurare la raccolta della frazione residua, della frazione organica e delle frazioni secche, mediante lo svuotamento degli appositi contenitori in occasione dei turni di raccolta della frazione residua, della frazione organica e delle frazioni secche, previsti per le utenze domestiche e non domestiche. Gli orari di svuotamento dei contenitori andranno organizzati compatibilmente con gli orari di apertura del cimitero. In occasione della ricorrenza di Ognissanti e dei Defunti dovrà essere eseguita un'intensificazione del servizio, senza ulteriori oneri per il Comune di Partinico.

RIFIUTI PRODOTTI DAL MERCATINO .

Tutti gli operatori economici presenti al mercatino del lunedì dovranno essere forniti di bidoni della capacità di 120, 240 o 360 lt. per la raccolta delle diverse tipologie merceologiche dei rifiuti prodotti . Lo svuotamento dei contenitori dovrà essere eseguito entro la fine della medesima giornata.

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO

Per ciò che attiene lo spazzamento stradale, lo stesso dovrà essere eseguito sia manualmente che meccanicamente.

Le strade oggetto di spazzamento manuale sono le vie e piazze principali del centro storico: Corso dei Mille, via Francesco Crispi, Principe Amedeo in continuità con via Tenente la Fata, largo Modica, P.zze: Garibaldi, Verdi, Duomo e Umberto I. Lo spazzamento manuale verrà eseguito giornalmente con l'ausilio di n° 3 operatori, muniti di idonea attrezzatura e materiale quali ramazze, palette per la raccolta dei rifiuti, sacchi a perdere e per il ricambio di quelli collocati nei trespoli e nei cestelli fissi, rastrelli, prodotti di varia natura e funzione, ecc.) .

Il servizio di spazzamento manuale dovrà essere eseguito sei giorni a settimana dal lunedì al sabato ed interesserà la sede stradale o l'area in genere utilizzata ad uso pubblico e tutti i marciapiedi. Il servizio dovrà comprendere anche la rimozione di eventuali sacchetti o rifiuti impropriamente depositati.

Lo spazzamento meccanico sarà effettuato tre volte a settimana con l'utilizzo di n.1 spazzatrice della dimensione di 6 mc e con l'impiego di un autista e un operaio a terra munito di ramazza che provvederà a convogliare i rifiuti verso la spazzatrice.

La pulizia meccanizzata sarà effettuata con spazzatrici e mezzi conformi alle norme UNI.

La quantità minima di strade spazzate dovrà essere conforme ai criteri di dimensionamento per i carichi di lavoro mediamente attribuiti per singolo turno di lavoro agli addetti allo spazzamento manuale ed ai mezzi meccanici così come definito da Federambiente per la determinazione degli indici di produttività delle aziende di nettezza urbana ed in particolare in dipendenza della zona ove si trova all'interno della città il calcolo dei Km spazzati va dai 2-4 per il centro fino a 4-5 per la zona esterna; i chilometri lineari delle spazzatrici dipendono dalla grandezza delle stesse e dal possibile utilizzo al centro del paese o alla zona esterna, per il Comune di Partinico, una spazzatrice di medie dimensioni (6 mc) dovrà eseguire uno spazzamento tre volte la settimana di 6-8 chilometri.

SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NELLE UTENZE NON DOMESTICHE COMMERCIALI E ARTIGIANALI .

Per i rifiuti derivanti da piccole attività artigianali, commerciali e di servizio, che rientrano nelle tipologie e nei requisiti per l'assimilazione ai rifiuti solidi urbani secondo le disposizioni contenute nella normativa vigente in materia, il servizio andrà effettuato tenendo conto delle specifiche esigenze di queste utenze.

Si prevede di attivare pertanto una raccolta di

frazione umida presso:

alberghi e ristoranti,

pizzerie e pub,

negozi di ortofrutta e supermercati con banco frutta

mercato ortofrutticolo

Le superiori utenze verranno dotate di bidoni carrellati da 240 litri consegnati in comodato d'uso gratuito condizionato al rispetto degli orari di consegna e, pulizia e custodia del bene. La raccolta dell'umido presso tali utenze sarà effettuata a giorni alterni da un operatore con mezzo dotato di vasca da 4 mc

Parimenti saranno dotati di carrelli da 240 litri gli operatori degli stand del mercato ortofrutticolo che in atto risultano essere in numero di otto.

Vetro e metalli presso

Bar, ristoranti, pizzerie, pub etc.,

Anche queste utenze saranno dotati di contenitori carrellati in comodato d'uso gratuito condizionato al rispetto degli orari di consegna e, pulizia e custodia del bene. La raccolta presso tali utenze sarà effettuata a giorni alterni da un operatore con mezzo dotato di vasca da 4 m³,

Carta e cartone

Gli imballaggi di cartone saranno raccolti presso le piccole utenze del centro urbano con cadenza bisettimanale e con l'ausilio di due operatori e un auto compattatore di piccole dimensioni.

Raccolta differenziata nelle grandi utenze Commerciali.

Nel territorio dell'ARO ricadono alcune grandi utenze commerciali, per la maggior parte risultano costituite da supermercati e ipermercati presso le quali si prevede di incentivare la sottoscrizione di apposite convenzioni per l'installazione di macchine per la raccolta e/o pressatura di plastica e lattine, la elargizione di piccoli incentivi economici, punti e gadget dati da stimolare l'utenza a restituire l'imballaggio.

CCR – SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DI CONTRADA INCASTRONA

Il servizio comprende la gestione e conduzione del CCR per il conferimento differenziato dei rifiuti urbani ingombranti, delle frazioni merceologiche differenziate (solo secco) , dei beni durevoli delle componenti recuperabili dei rifiuti urbani ed assimilati, dei rifiuti urbani pericolosi (R.U.P.) e dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), comprensivo del trasporto e collocamento presso idonei impianti dei rifiuti raccolti. Tale servizio avrà inizio a seguito del completamento delle opere di adeguamento.

Nelle more, il conferimento dei materiali oggetto di raccolta differenziata dovrà effettuarsi convenzione con centri e piattaforme autorizzate.

2.4 PIANIFICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, CON LA VALUTAZIONE DEI

COSTI DEL SERVIZIO

Per elaborare il piano economico finanziario è stata fatta una attenta analisi dettagliata dei rifiuti prodotti al fine di individuare, sulla base delle modalità del servizio che si vuole realizzare, le attrezzature occorrenti e le risorse umane da impiegare. Dopo aver individuato le attrezzature occorrenti e le risorse umane necessarie per espletare il servizio si è passato al calcolo del costo.

ANALISI DEI RIFIUTI PRODOTTI

L'analisi dei rifiuti è stata eseguita sui rifiuti prodotti nel Comune di Partinico, dal 2008 al 2013

Come riassunti nella tabella di cui al punto 2.1.1 e che comunque si riporta di seguito::

ANNO	RIFIUTI INDIFFERENZIATI	RACCOLTA DIFFERENZIATA	RIFIUTI INDIFFERENZIATI + RACCOLTA DIFFERENZIATA	% R.D.	PRODUZIONE ABITANTE /ANNUALE	PRODUZIONE ABITANTE/GIORNALIERA
2008	13.723.969	1.183.789	14.906.969	7,94	467,32	1,28
2009	1.426.616,30	1.265.102	15.526.732	8,15	486,75	1,33
2010	16.151.316	648.311	16.799.621	3,86	526,65	1,44
2011	15.877.420	475.497	16.352.917	2,91	512,65	1,40
2012	14.575.380	436.756	15.012.136	2,91	470,61	1,29
2013	14.748.740	216.594	14.965.334	1,45	469,14	1,28

Sulla base dei superiori dati e della composizione merceologica del rifiuto come riportato nella tabella 2.2.1 vengono elaborate le percentuali di intercettazione delle varie frazioni dei rifiuti per il raggiungimento della percentuale di raccolta Differenziata pari al 65% così come previsto dalla legge di seguito riportate

CATEGORIA DI RSU RSAU	merceologia del rifiuto	Intercettazione raccolta differenziata [a regime]	Kg. intercettati dalla R.D. [a regime]	Contributo % a R.D.
Organico	33,15%	85%	4.216.857	28,18%

Sfalci (servizio dedicato)	1,30%	80%	155.639	1,04%
Plastica	9,60%	80%	1.149.338	7,68%
Metalli	1,65%	80%	197.542	1,32%
Carta e Cartone	18,15%	90%	2.444.587	16,34%
Vetro	7,30%	80%	873.976	5,84%
Imb. Legno (serv. a chiamata - CMR)	0,40%	80%	47.889	0,32%
Inerti (servizio dedicato - Bonifiche)	0,4%	80%	47.889	0,32%
R.U.P. (1/7)	0,50%	80%	59.861	0,40%
Abiti usati (1/15)	0,80%	80%	95.778	0,64%
Ingombranti (serv. a chiamata - CMR)	3,25%	90%	437.736	2,93%
Altro			5.238.241	
TOTALE:	100,00%		14.965.334	65,00%

OBIETTIVI DI INTERCETTAZIONE A RACCOLTA DIFFERENZIATA

<i>OBIETTIVO DI INTERCETTAZIONE</i>	% R.D.
<i>RACCOLTA DIFFERENZIATA A REGIME</i>	
Situazione a regime (2014-2015)	65%

Dai dati della produzione del rifiuto e in considerazione del fatto di dover porre come obiettivo il raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata del 65% sin dal primo anno di servizio (la L.R. 9/2010 lo impone al 31-12-2015), si procede all'analisi del carico di lavoro e numero operatori, al dimensionamento degli impianti da mettere a disposizione, alla individuazione delle attrezzature occorrenti.

ANALISI NUMERO OPERATORI -RELATIVO COSTO

Il numero dei dipendenti per la gestione dei rifiuti nell'ARO di Partinico è stato quantificato ai sensi dell'art. 19 commi 6 e 9 della L.R. n.9 del 08 aprile 2010 e ss.mm.ii., che riguarda il transito dei dipendenti individuati tra quelli in servizio presso la Servizi Comunali Integrati RSU SpA - Società d'Ambito PA1 (vedi verbale societario allegato) ed in virtù dell'accordo quadro sottoscritto in data 6.08.2013 presso l'Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità.

In data 24.09.2013 nell'assise dei Sindaci di cui al verbale che si allega in copia è stata determinata la ripartizione del personale dipendente della Servizi Comunali Integrati RSU spa tra ciascun comune che ne fa parte in base alle quote numeriche di competenza , ripartizione che include anche i lavoratori interinali.

Il personale individuato dovrà essere impiegato prevalentemente nelle unità locali di precedente appartenenza.

Sulla base della sopradetta ripartizione al comune di Partinico risultano assegnate 65 unità di personale, di cui 60 unità operative e 5 unità amministrative .

Fra le unità operative 39 costituiscono personale dipendente mentre 21 unità rientrano fra il personale interinale.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa del personale distinta per categoria

PERSONALE OPERATIVO	Q.TÀ
OPERATORI – cat. 2A	44
AUTISTI – cat. 3A	14
CAPOSQUADRA - RESP. CCR – cat 4A	2
PERSONALE AMMINISTRATIVO	5
TOTALE	65

La determinazione del numero di unità operative da assegnare a ciascun servizio è stata effettuata sulla base dell'organizzazione prevista, tenuto conto dell'effettiva disponibilità del personale (pre/anno), al netto delle giornate di assenza contrattualmente previste (ferie, permessi retribuiti, riposi settimanali, malattia, ecc.). In altri termini, su 313 giorni all'anno (al netto delle domeniche) ovvero su 1.880 ore/anno sono stati considerati:

26 giorni/anno di ferie;

4 giorni/anno di festività;

2 giorni/anno di festività soppresse;

2 giorni/anno di assemblee e permessi sindacali;

1 giorno/anno di diritto allo studio;

7 giorni/anno di malattia, infortuni e maternità;

1 giorno anno per formazione, permessi D.Lvo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni;

per un totale di 43 giorni/anno (260 ore/anno) mediamente non lavorabili. Quindi, il numero

massimo di ore di lavoro per ciascuna unità risulta pari a 1.620 ore/anno.

A questo punto, sommando tutte le ore relative a ciascun livello retributivo/mansione, come specificate nei diversi paragrafi di dimensionamento dei servizi e dividendo il monte ore annuo di ciascun livello retributivo per 1.620 ore, si ottiene il personale necessario per l'esecuzione dei servizi. Alla luce dello sviluppo del servizio da eseguire, si determina che la quantità di ore di lavoro annuo risulta essere di 96.840; a seguito di ciò il numero di operatori necessari per una ottimale gestione del servizio è pari alle 60 unità di cui all'accordo quadro.

Al netto dei giorni di assenza contrattualmente stabiliti, dovrà essere assicurata la presenza giornaliera (esclusa domenica e festivi) di non meno di 54 operatori.

Il calcolo del costo del personale è stato eseguito applicando il C.C.N.L. della Federazione Imprese di Servizi (FISE) nella determinazione del 05-04-2008 e successivi adeguamenti.

Il rapporto operatore/utente nell'appalto nel presente progetto si attesterà su un operatore ogni 532 abitanti. Appena il percorso della separazione spinta dei rifiuti sarà ben radicato nelle abitudini degli utenti, si potrà pensare ad una variazione della metodologia di raccolta, con la possibilità concreta di raggiungere sempre la percentuale di raccolta differenziata prefissata ed al tempo stesso una diminuzione del relativo costo del servizio.

DETERMINAZIONE DEI CARICHI DI LAVORO E DEI SERVIZI DA ESEGUIRE

1) SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA

Per ciò che attiene il servizio domiciliare "porta a porta" con sacchetti monouso, questo deve essere effettuato manualmente utilizzando i 2 mezzi satelliti costituiti da vasche da 6 mc. i quali effettueranno il trasbordo dei materiali raccolti nei compattatori. Per tale servizio, in considerazione del fatto che ci sarà un operatore per ogni vasca si ha la seguente scheda.

RACCOLTA PORTA A PORTA IN TUTTE LE ZONE CENTRO URBANO

N. 34 operatori

N. 17 autocarri con vasca ribaltabile da 6 mc.

Giorni di lavoro 6 settimanali

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE

N° 3 operatori nel centro storico : Corso dei Mille, via Francesco Crispi, P.zza Verdi, P.zza Garibaldi, Largo Modica, via Principe Amedeo in continuità con via Tenente La Fata, piazza Municipio

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO

N. 2 operatori per 3 giorni la settimana (lunedì, mercoledì e venerdì)

SERVIZIO DI PULIZIA STRADE

SERVIZIO MERCATO DEL LUNEDÌ

TOTALE 60 (con 58 OPERATORI + 2 CAPOSQUADRA)

2) SERVIZIO DI RACCOLTA RUP, RACCOLTA INGOMBRANTI, PULIZIA MERCATO SETTIMANALE

I servizi che sono stati elencati nel presente paragrafo verranno eseguiti dai 2 operatori, già impegnati per 3 giorni a settimana nello spazzamento meccanizzato, che avranno il compito di eseguire in dipendenza del giorno della settimana i seguenti servizi:

servizio di pulizia dell'area del mercato (lunedì);

servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti , servizio di raccolta RUP (martedì e sabato)

Per i costi del personale si è fatto riferimento alle norme stabilite nel Contratto Nazionale di Lavoro (CCNL) di categoria. La previsione del numero di operatori da impiegare è stata eseguita sulla base del numero di ore di lavoro da eseguire con il principio così come visto nella relazione descrittiva. In riferimento ai livelli, in attuazione a quanto disposto dall'accordo quadro siglato, sono stati considerati quelli attualmente esistenti.

Tabella riepilogo costo del personale

PERSONALE OPERATIVO	Q.TÀ	QUOTA UNITARIA ANNUA	TOTALE ANNUO
OPERATORI - (2A)	44	41.332,19	1.850.840,16
AUTISTI - (3A)	14	43.832,95	564.617,04
CAPOSQUADRA - RESP. CCR - (4A)	2	46.395,98	92.791,96
TOTALE COMPLESSIVO	60		2.508.056,40

PERSONALE AMMINISTRATIVO	Q.TÀ	QUOTA UNITARIA ANNUA	TOTALE ANNUO
IMPIEGATIZIO	5	56.364,88	257.788,59

TOTALE COMPLESSIVO

2.765.844,59

In merito al personale amministrativo il costo di competenza del comune di Partinico viene computato approssimativamente considerando la puntuale assegnazione dello stesso in distacco dalla SRR per l'ufficio ARO locale.

ANALISI DEI MEZZI E DELLE ATTREZZATURE E DEL RELATIVO COSTO.

Le dimensioni dei veicoli compattatori sono state valutate tenendo conto del carico potenziale dei rifiuti per zona, calcolato sulla base della popolazione residente e delle attività economiche presenti. Gli automezzi che dovranno essere utilizzati saranno a tenuta stagna per evitare la fuoriuscita di liquami e dovranno ridurre al minimo il rumore, avendo cura di non arrecare, in ogni caso, disagi alla cittadinanza. Saranno, al riguardo, rispettati tutti i valori minimi e/o massimi stabiliti dalle norme vigenti; in ogni caso, il rumore prodotto non dovrà superare la soglia di 78 dB misurati a 7 metri di distanza dall'automezzo ed a 1,5 metri da terra, durante le fasi di ciclo a vuoto (senza rifiuti).

Per il costo dei mezzi, è stata effettuata un'analisi specifica tenendo conto che gli stessi devono essere completi di allestimenti specifici per i vari servizi e di tutti gli accorgimenti previsti dalle norme vigenti in ordine alla sicurezza e alla igiene dei lavoratori. I parametri che sono stati utilizzati sono i seguenti: il costo unitario totale, desunto da indagini di mercato, il numero di chilometri di effettivo impiego, il tempo d'ammortamento dei mezzi, il tasso annuo d'ammortamento, il costo totale annuo per la manutenzione, il costo unitario di gestione (carburante, lubrificante, spese per assicurazione, tassa di proprietà).

La seguente tabella mostra l'elenco dei mezzi che saranno utilizzati nel Comune di Partinico:

AUTOCARRO 3 assi con gruetta svuota campane	1	
LAVACASSONETTI	1	
AUTOCOMP. GP	3	23 mc

PALAGOMMATA	1	
SPAZZATRICI	1	6 mc
MULTILIFT	2	
AUTO.VASCA	16	6 mc

In relazione alle utenze domestiche e non domestiche e alla settimana tipo di organizzazione del servizio è stato calcolato il quantitativo di sacchetti per il conferimento dei rifiuti differenziati, è stata stimata la quantità di cassoni scarrabili occorrenti ed è stato calcolato il numero di contenitori da 240 litri occorrenti per la raccolta differenziata.

ATTREZZATURE

DESCRIZIONE	Q.TÀ
Kit per la raccolta f.o.r.d. domestica	34.500
Bidoni carrellati da lt. 120	100
Campane stradali da lt 3.000	70
Campane stradali da lt 2.000	35
Cassonetti mobili da 1.700 litri	30
Contenitori da 2.000 lt abiti usati	6
Contenitori specifici pile esauste da 45 litri	9
Contenitori specifici farmaci scaduti da 60 litri	9
Cassonetti mobili da 1.700 litri	80

RIEPILOGO COMPLESSIVO DEL COSTO DEL SERVIZIO

costi automezzi

INVESTIMENTO	Q.TÀ	QUOTA UNITARIA ANNUA	TOTALE ANNUO
AUTOCARRO CON GRUETTA VUOTA CAMPANE	1	33.696,00	33.696,00
LAVACASSONETTI	1	274,59	274,59
AUTOCOMP. GP	3	74.813,44	224.440,32

PALAGOMMATA	1	2736,24	2.736,24
SPAZZATRICI	1	20.854,08	20.854,08
MULTILIFT	2	65.504,40	131.008,80
AUTO.VASCA	16	6377,28	102.036,48
TOTALE COMPLESSIVO			€ 529.074,03

costo attrezzature

DESCRIZIONE	Q.TÀ	QUOTA UNITARIA ANNUA	TOTALE
Kit per la raccolta f.o.r.d. domestica	34.500	5,00	172.500,00
Bidoni carrellati da lt. 120	100	18,53	1.852,50
Campane stradali da 3.000	70	248,44	17.391,01
Campane stradali da 2.000	35	203,27	7.114,38
Cassonetti da 1.700 litri	30	314,78	9.443,46
Contentori da 2.000 litri abiti usati	6	233,12	1.398,70
Contentori specifici pile esauste da 45 litri	9	169,00	1.521,00
Contentori specifici farmaci scaduti da 60 litri	9	169,00	1.521,00
Cassonetti da 1.700 litri	80	314,78	25.182,56

TOTALE COMPLESSIVO

€ 237.924,61

costo del personale

PERSONALE OPERATIVO	Q.TÀ	QUOTA UNITARIA ANNUA	TOTALE ANNUO
OPERATORI - (2A)	44	41.332,19	1.850.840,16
AUTISTI - (3A)	14	43.832,95	564.617,04
CAPOSQUADRA - RESP. CCR - (4A)	2	46.395,98	92.791,96

TOTALE COMPLESSIVO**€ 2.508.056,40**

PERSONALE AMMINISTRATIVO	Q.TÀ	QUOTA UNITARIA ANNUA	TOTALE ANNUO
IMPIEGATIZIO	5	56.364,88	257.788,59

TOTALE COMPLESSIVO**€ 2.765.844,59****UTILE IMPRESA E SPESE GENERALI**

L'utile dell'impresa coincide con la remunerazione del capitale investito e rappresenta la parte fondamentale degli utili spettanti alla ditta in relazione ai servizi erogati. Ad essi si aggiungono gli ulteriori guadagni legati a un recupero di efficienza aziendale superiore a quanto previsto rispetto alla percentuale minima di raccolta differenziata, che si specificherà nel contratto di servizio o capitolato Speciale di Appalto. Le spese generali sono quelle relative alla struttura non direttamente coinvolta nell'esecuzione operativa dei servizi, ma comunque ad essi direttamente riconducibili.

L'utile impresa e le spese generali sono quantificate rispettivamente al 10% e 8% dei costi unitari e, quindi, dei costi complessivi, come sopra calcolati.

RIEPILOGO GENERALE DEI COSTI DEL SERVIZIO

VOCI DI COSTO	EURO
COSTO DEL PERSONALE	2.765.844,59
COSTO DEI MEZZI	529.074,03
COSTO DELLE ATTREZZATURE	237.924,61
SPESE GENERALI 8%	282.627,46
TOTALE COSTI	3.815.470,69
Utile di impresa e spese generali 10%	381.547,07
TOTALE DEL COSTO DEL SERVIZIO DA APPALTARE	4.197.017,88

IL SUPERIORE IMPORTO VIENE CALCOLATO AL NETTO DELL'IVA 10% E DEL RIBASSO D'ASTA.

CALCOLO DEL COSTO DEL CONFERIMENTO

Il costo di conferimento viene calcolato dalla differenza fra il costo di conferimento in discarica del residuo secco e della frazione organica e nelle piattaforme per i materiali meno nobili ed i proventi derivanti dal conferimento degli imballaggi ai consorzi di filiera.

Tabella costo di smaltimento

Frazione	Quantità (tonnellate)	Costo unitario (t)	Costo Complessivo
Secco residuo	9.729,09	63,75	620.212,60

Frazione organica	5.238,24	69,51	364.110,13
Totale			984.322,73

CALCOLO CONTRIBUTI CONAI

I ricavi derivanti dai contratti riconosciuti dal CONAI Sono stati calcolati secondo quanto disposto dall'Accordo quadro vigente ANCI-CONAI. Per stimare i contributi provenienti dal materiale raccolto e stata utilizzata una suddivisione in linea con le analisi del CONAI e sugli obiettivi del CONAI per il Mezzogiorno. Nella tabella vedi (All. X), è fatta una proiezione dei ricavi sulle quantità che si prevede che l'Ente recupererà in base agli obiettivi di raccolta differenziata. Il costo di conferimento risulta pari ad Euro 984.322,73 (novecentoottantaquattrotrecentoventidue/73)

Dall'analisi delle quantità dei materiali che si prospetta di raccogliere (Vedi tabella di seguito) si evince fuori quindi che il ricavo proveniente dalla vendita dei materiali attraverso i contributi previsti dall'Accordo quadro vigente ANCI-CONAI dovrebbe attestarsi intorno ad € 514.473,50.

Tabella calcolo dei costi di

Costi di recupero e riciclo				
Descrizione merceologica	Russo	Costo (€/ton)	Costo (€/mese)	Rilevati (€/ton)
80318 Toner				
150101 Imb. Carta cartone				€ 94,95
150102 imb. In Plastica	A	€ 115,00		€ 291,62
150102 imb. In Plastica	B			€ 36,14
150103 imb.in legno				€ 3,49
150107 imb. In vetro		€ 39,04		€ 39,04
160103 pneumatici f. uso		€ 300,00		
200101 carta e cartone				€ 23,73
200110 abbigliamento			€ 500,00	
200123 app. fuori uso cfc			€ 244,33	30 - 50
200132 medicine		€ 600,00		
200134 batterie		€ 1.110,00		
200135 App. elettriche			€ 244,33	30 - 50
200136 App. elettriche			€ 244,33	30 - 50
200138 legno diverso etc		€ 60,00		€ 3,49
200139 plastica		€ 130,00		
200140 metallo		€ -		
200307 rif. Ingombranti		€ 250,00		
200108 Org cucine e mense				
200201 rifiuti biodegradabili				
150104 imballaggi metallici	acciaio			€ 86,77
150104 imballaggi metallici	alluminio			€ 443,47
170904 Rifiuti inerti		€ 3,50		€ -

recupero e riciclo e ricavo CONAI

Ricavi CONAI				
	descrizione	Quant. Annuo (Kg.)	Costo annuo	Ricavo annuo
			€ -	€ -
		1,711,211	€ -	€ 162,479.47
	1° fascia	919,470	€ 105,739.10	€ 268,135.96
		114,934	€ -	€ 4,153.71
		47,889	€ -	€ 167.13
	1° fascia	873,976	€ 34,120.02	€ 34,120.02
		21,887	€ 6,566.04	€ -
	prezzo medio sul costo della f.m.s.	733,376	€ -	€ 35,084.71
		95,778	€ 6,000.00	€ -
	min-max	65,660	€ 2,932.00	€ 2,626.42
		35,917	€ 21,549.96	€ -
		23,944	€ 26,578.28	€ -
	min-max	65,660	€ 2,932.00	€ 2,626.42
	min-max	65,660	€ 2,932.00	€ 2,626.42
		87,547	€ 5,252.83	€ 305.54
		114,934	€ 14,941.39	€ -
		43,774		€ -
		87,547	€ 21,886.80	€ -
		4,216,857	€ 359,276.22	€ -
		155,639	€ 9,338.34	€ -
		128,402	€ -	€ 11,141.47
		69,140	€ -	€ 30,661.38
		47,889	€ 167.61	€ -
		9,727,092	€ 620,212.60	€ 554,473.50

A questo punto si può dire che il costo complessivo sarà composto dalle seguenti voci:

VOCI DI COSTO	EURO
COSTO DEL PERSONALE	2.765.844,59
COSTO DEI MEZZI	529.074,03
COSTO DELLE ATTREZZATURE	237.924,61
SPESE GENERALI 8%	282.627,46
TOTALI COSTI	3.815.470,69
UTILI DI IMPRESA 10%	381.547,07
TOTALE	4.197.017,88
COSTO CONFERIMENTO (umido e secco residuo)	984.322,73
RICAVI MATERIALI R.D. (accordo ANCI-CONAI)	- 554.128,65
	4.627.212,46 €

TOTALE COSTO DEL SERVIZIO	EURO 4.627.212,46
----------------------------------	--------------------------

Da tutte le componenti di spesa citate, il costo del servizio risulta essere di euro 4.669.605,99 oltre 10% IVA per legge (462.721,25) per un totale di euro **5.089.933,71** (cinquemilionioottantanovemilnovencetrentatre/71).

Il costo per abitante pertanto risulta essere pari a € 159,00 corrispondente al rapporto fra costo del servizio e numero di abitanti.

Tenendo conto della quantificazione del costo del servizio fatturato dalla Servizi Comunali Integrati per l'anno 2013 pari a **5.509.793,50 euro** iva inclusa, fatte salve ulteriori somme a conguaglio ad approvazione del bilancio della società, appare evidente che già il costo del servizio quantificato per l'ARO risulta inferiore, e con una qualità del servizio nettamente superiore a quello fino ad oggi reso.

2.6 Interventi per la prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti

La strategia "Rifiuti zero" verso cui intende indirizzarsi l'Amministrazione comunale, cerca di combinare riciclaggio, e dunque raccolta differenziata, con politiche mirate a prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti. Si avvieranno politiche mirate a ridurre la produzione degli scarti cercando di legare buone pratiche ambientali con buone pratiche in campo sociale ed economico.

Compostaggio domestico

Il compostaggio tecnicamente è un processo biologico aerobico e controllato dall'uomo che porta alla produzione di una miscela sostanze umificate (il compost) a partire da residui vegetali sia verdi che legnosi o anche animali mediante l'azione di batteri e funghi.

Il compost può essere utilizzato come fertilizzante. Il suo utilizzo, con l'apporto di sostanza organica migliora la struttura del suolo e la biodisponibilità di elementi nutritivi (azoto). Come attivatore biologico aumenta inoltre la biodiversità della micro flora nel suolo.

La pratica del Compostaggio domestico, determinerebbe la riduzione di rifiuti tonnellate di organico da conferire in piattaforme. Per incentivare questa buona pratica verrà riconosciuto uno sconto sulla parte variabile della tariffa a tutti i cittadini che praticano l'autocompostaggio. L'elemento di sconto sulla bolletta sarà sicuramente un grande incentivo alle famiglie per avviare il compostaggio domestico.

Acquisti verde

Nel 2003 l'Unione europea ha invitato tutti i Paesi membri ad elaborare, entro il 2006, piani d'azione per "l'integrazione delle esigenze ambientali negli appalti pubblici". Il Piano di azione nazionale italiano (Pan Gpp) è stato approvato solo nell'aprile del 2008, ma mancano ancora i decreti attuativi che definiranno i requisiti per definire "verde" un bene o servizio oggetto del bando. Tecnicamente, si chiamano "criteri ambientali minimi" e riguardano una dozzina di tipologie di prodotto individuate. Nell'estate 2009 una comunicazione della Commissione Europea ha posto ai Paesi membri l'obiettivo di inserire i criteri del Gpp nel 50% delle gare d'appalto della pubblica amministrazione.

Purtroppo, in Italia l'acquisto sostenibile della pubblica amministrazione non funziona nemmeno come obbligo di legge.

Per sottolineare l'importanza dell'utilizzo dei materiali riciclati e per alimentare il mercato dei prodotti con materie prime seconde, il Comune cercherà di effettuare acquisti verdi, preferendo prodotti costruiti con materiale riciclato in modo da sostenere la domanda di prodotti realizzati con un minor impatto ambientale e dimostrare che anche attraverso gli acquisti si può incidere sulla riduzione dei rifiuti.

Acqua

L'Italia è il paese Europeo con il maggior consumo pro-capite di acque minerali. Un consumo che non è certo motivato dalla minor qualità delle acque di acquedotto bensì da una massiccia campagna pubblicitaria che ci induce all'acquisto dell'acqua al supermercato con costi

superiori del 1000% rispetto a quella "pubblica" e con una qualità non certo migliore.

L'acquisto di acque minerali comporta gravi conseguenze sull'ambiente per i rifiuti che producono ma anche per la grande circolazione di TIR che attraversano l'Italia per il trasporto dell'acqua.

Quel che è grave è che più dell'80% delle acque minerali sono imbottigliate in contenitori di plastica (in Pet), il cui costo si aggira sui 1° cent contro i 25 cent per la bottiglia di vetro. I costi dello smaltimento ricadono sulle regioni che spendono di più di quanto incassano dai canoni delle concessioni di sfruttamento delle fonti. I consumi di acqua minerale sono cresciuti in quantità, nella seconda metà degli anni '90, mediamente del 3% l'anno. Oggi gli italiani sono i più grossi consumatori di acqua minerale con un quantitativo di consumo pro-capite pari a 172 litri.

L'Amministrazione comunale ha intenzione, per limitare l'uso di acqua nelle bottiglie di plastica o di vetro, di intensificare i controlli per la distribuzione di un'acqua aventi ottime caratteristiche di potabilità.

Detersivi alla spina

Detersivi di qualità, naturali ed ecologici, di produttori locali, potrebbero essere acquistati, usando direttamente un proprio contenitore. Ciò comporterebbe un risparmio economico e un risparmio all'ambiente riducendo drasticamente lo smaltimento di tanti inutili imballaggi.

Mercatino di scambio e riuso

Gli oggetti inutilizzati possono essere utili agli altri. E' questa l'idea che sta alla base del mercatino di scambio e riuso. I cittadini possono portare oggetti, libri, mobili... e possono venderli ma anche scambiarli e barattarli con altri oggetti.

ECOPUNTO - CCR (centro comunale di raccolta)

Creazione di un ecopunto presso il CCR (Centro Comunale di Raccolta) di C/da Incastrona, con la possibilità di conferire in alcuni giorni ed orari prestabiliti la frazione secca del rifiuto, previa pesatura e partecipare ad incentivi di varia natura. Nell'ECO-Punto sarà garantita la presenza di personale che assicurerà il corretto conferimento dei rifiuti differenziali e procederà alla pesatura dei diversi materiali della frazione secca.

Il progetto di raccolta differenziata dell'Ecopunto di C/da Incastrona si prefigge i seguenti obiettivi:

- incrementare in modo consistente la percentuale di raccolta differenziata;

- diminuire la produzione totale di rifiuti con pratiche di prevenzione;
- sensibilizzare i Cittadini alla separazione dei rifiuti, attraverso specifiche campagne informative;
- responsabilizzare l'utenza, attraverso l'assegnazione di uno specifico Eco-Punto di riferimento;
- controllare i flussi di rifiuti prodotti per evitare smaltimenti non consentiti;
- migliorare la qualità e l'efficienza del servizio erogato, offrendo una risposta esaustiva a tutte le diverse esigenze di conferimento.

L'Eco-Punto di C/da Incardona avrà al suo interno l'intera batteria di contenitori per la raccolta differenziata della frazione secca: carta, vetro-metalli, plastica, ben delimitato e segnalato. Inoltre sarà possibile effettuare la consegna dei rifiuti ingombranti.

Il vero principio innovativo del sistema è rappresentato dal collegamento univoco tra l'Eco-Punto e le utenze che vi conferiranno i rifiuti che verranno registrati e avranno assegnata una tessera per il caricamento degli eco-punti.

L'apertura del CCR comporterà tutta una serie di attività necessarie per un ottimale funzionamento:

Informazioni chiare e dettagliate per gli utenti (assemblea illustrativa, opuscolo, manifesti, interventi nella scuola);

Iniziative di R.D.: festa ecologica, visita guidata delle scolaresche, ecc.;

Distribuzione del "Calendario ecologico";

Informazione agli utenti sul destino dei materiali raccolti.

Gestione Personale qualificato ed informato per poter utilizzare la piattaforma come momento di informazione e di sensibilizzazione ecologica;

sorveglianza durante le ore di apertura; massima pulizia;

monitoraggio delle frequenze e dei flussi di materiali;

controllo automatico degli accessi e pesatura computerizzata dei materiali da tariffare in entrata; pesatura di tutti i flussi in uscita;

possibilità di sviluppare il mercatino dell'usato, sia come forma di contenimento dei costi che come azione di sensibilizzazione;

3.0. PIANO DI COMUNICAZIONE, CONTROLLO E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO.

L'esperienza accumulata in questi anni, suggerisce che il pieno raggiungimento degli obiettivi non può essere lasciato alla volontà degli utenti, ma si ritiene necessaria un'azione forte per

modificarne alcune errate abitudini. Atteso che la raccolta differenziata deve rappresentare un dovere per tutti i cittadini, non basta informare e formare gli alunni delle scuole e non basta affiggere manifesti. E' necessario che vi sia l'impegno forte dell'amministrazione comunale che applichi sanzioni a coloro che non dovessero seguire le regole dettate per il conferimento dei rifiuti.

Il controllo dei conferimenti eseguiti dagli utenti, nonché il controllo ed il monitoraggio della gestione del servizio che si intende realizzare, rappresentano delle attività molto complesse poiché estremamente complesso e laborioso è il servizio da rendere all'utenza. Per quanto attiene al controllo e monitoraggio del servizio, l'amministrazione comunale ha già in pianta organica personale da adibire quotidianamente al controllo dei servizi resi, e che in caso di accertate inadempienze procederanno a contestazioni, diffide fino alla decurtazione delle somme per mancato ed ingiustificato svolgimento del servizio.

Anche il Corpo di Polizia Municipale non può ritenersi avulso da tale servizio in particolar modo verso gli utenti che non conferiscono secondo le regole dettate dal calendario di raccolta, così da prevenire e sanzionare l'abbandono di rifiuti e la formazione di microdiscariche. Sul controllo e monitoraggio del trasporto e conferimento dei rifiuti vengono eseguiti i controlli tradizionali, così come previsto dalla normativa vigente in materia.

4. AVVIO DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.

Con riferimento alle "Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more d'adozione dei Piani d'Ambito" dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, si prevede di affidare la gestione del servizio attraverso la esternalizzazione a terzi, con espletamento di procedure ad evidenza pubblica.

L'appalto sarà gravato da clausola sociale ai sensi della L.R. 08/04/2010 n. 9, art. 19 commi 6 e succ., riguardanti il transito dei dipendenti così individuati tra quelli della Servizi Comunali Integrati Spa ATO PA 1 che gestisce attualmente il servizio, alle dipendenze dell'aggiudicatario.

Scheda esame piano di intervento : PARTINICO

n. _____ 75 _____ del 1/08/2014 _____

rel. 14/05/2013

SCHEDA ESAME PIANO DI INTERVENTO

Dati Generali	
Provincia	PALERMO
Comune	PARTINICO
Comuni associati	NO
Denominazione ARO	PA AREA METROPOL
Popolazione Residente	31.393
Popolazione fluttuante	0.000
Utenze Domestiche	12.954
Utenze non domestiche	1.334

Percentuali di legge RD

anno	RD	Recupero materia
2010	20%	15%
2012	40%	30%
2015	65%	50%

CRITICITA' :

- Sfiatare il pregiudizio che la raccolta differenziata costa di più dell'indifferenziata e che non funziona nei condomini
- Previsione dell'uso dei cassonetti per indifferenziato a secondo della richiesta
- Si parte dal 1.38% di Rd

POSITIVITA' :

A. NELLA TURNAZIONE DELLA RD E' PREVISTO IL RITIRO DELL'INDIFFERENZIATO UNA SOLA VOLTA A SETTIMANA

PRESCRIZIONE :

- Vietare l'uso dei cassonetti che ingenerano cattive abitudini.
- Il CCR non e una stazione di trasfrenza e non può stoccare materiale organico

Note : 1) Organico 2) Vetro 3) carta -cartone 4) imb plastica 5) legno 6) ingombranti 7) cenieri 8) abiti

DEVE ESSERE INCREMENTATA LA R.D AL FINE DI DIMINUIRE O ELIMINARE L'INDIFFERENZIATO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL 65% ENTRO IL 2015 (OBIETTIVO

MODALITA DI RACC.DIFFERENZIATA

- Porta a Porta monomateriale tranne per la plastica
- Ecopunto la bottega del baratto

Dati statistici		Media nazionale	
Costo del servizio ATTUALE	5.035.088,00	media nazionale prod.kg/lab	541
Costo del servizio FUTURO	4.975.352,60		
Costo per abitante ATTUALE	160,3		
Costo per abitante FUTURO	158,49		
Numero addetti	65		
rapporto addetti/abitanti	1	Media nazionale	1/650
Prod. Annuia rifiuti pro capite attuale	476,86		
Prod. Annuia rifiuti pro capite attuale	476,71		
dati sugli im		DATI DEL PERSONALE	
CCR	si no	OPERAT. LIV 2A	N TIP CONT
ISEC	x	AUTIST LIV 3A	44 FISE
compost	x	CAPOSO LIV 4A	14 FISE
discarica	x	AMMIN LIV 5A	2 FISE
	x	AMMIN LIV 6A	2 FISE
	x	AMMIN LIV 8A	1 FISE
		Totale personale impiegato	65
distanza dalla discarica		rap.to add/abb 1	Attuale
distanza impianto di compostaggio		rap.to add/abb 1	650 Media Naz
		rap.to add/abb 1	483 Futuro
Rifiuti prodotti da palano di int.		Le frazioni differenziate raccolta verranno conferite presso	
RSU(R+RD)	14.965,34	Catanzaro costr. - siciliana (Pa) (1)	A/R KM
RSU IND.	5.236,24	Palermo Recupero PA (2) (4) (5) (6)	A/R KM
RD	9.727,09	D'angelo V. - Alcamo (TP) (3)	A/R KM
Organico	4.216,96	SEAP-AGRIGENTO (7)	A/R KM
Plastica	1.149,34	ALBA -MINEO (PA9) (8)	A/R KM
carta e	2.444,59		
Vetro	873,98		
Ingombranti	437,74		
metalli	197,94		
abiti usati	95,78		
R U P.	59,86		
SFALCI	155,64		
ALTRO	95,76		
TOT RD	65%		
costo smaltimento €/t	69,51		

L'ENTE HA PROVVEDUTO ALLE CONVENZIONI ANCI/CONAI

NOTE

COMUNE DI PARTINICO

CHEDA ESAME PIANO DI INTERVENTO n.75 DEL 01/08/20

REL 14/05/2013

Quadro dei mezzi e delle attrezzature previste nel piano d'intervento

tipo mezzo/attrezz.	capacità	numero	AD/ACQ	ONERI
AUTOCARRO CON GRU		1	ACQ	€ 31.502,10
LAVACASSONETTI		1	ACQ	€ 46.072,54
AUTOCOMP GP		4	ACQ	€ 431.601,60
PALAGOMMATA		1	ACQ	€ 31.571,92
SPAZZATRICE		2	ACQ	€ 108.920,14
MULTILT		2	ACQ	€ 113.067,29
AUTO VASCA		16	ACQ	€ 284.390,09
APECAR		4	ACQ	€ 28.034,71
kit per la raccolta f.a.r.d. dom		34.500	ACQ	€ 172.500,00
bidoni carellati	lt. 120	100	ACQ	€ 1.852,50
campane stradali	3000	70	ACQ	€ 17.397,01
campane stradali	2000	35	ACQ	€ 7.114,38
cassonetti mobili	lt. 1700	30	ACQ	€ 9.443,46
cont.abiti usati	lt. 2000	6	ACQ	€ 1.398,70
contenitori specifici farmacie	lt.60	9	ACQ	€ 1.521,00
con tenitori per pile es.	lt45	9	ACQ	€ 1.521,00
cassonetti mobili	lt. 1700	80	ACQ	€ 25.182,56

Situazione parco mezzi N.

Esterni Ditta

Tabella riepilogativa dei costi piano d'intervento

Costo del servizio	€	4.095.943,00
Costo smaltimento discarica	€	364.110,13
Costo recupero e ricicl. Riut	€	620.212,60
Costo imp. CCR	€	262.227,73
Costo legato alla strutt. aziend.	€	186.987,29
Costi	€	
Costi	€	
Costi	€	
Costi	€	
Ricavi CONAI	- €	554.128,65
costi (P.I. al 2015)	€	4.975.352,60

situazione degli operatori e del personale utilizzati nel piano d'intervento:

serv. Spazzam.to giornaliero (esternalizzato)
serv. GEST. CCR multimed. (a)
serv. porta a porta/Ut. Comm. li
conferimento in discarica
altre figure:
personale tecn./ amm. vo

costo delle persone	€	2.782.858,21
costo automezzi	€	1.075.160,68
costo attrezzature	€	237.924,61
costo del servizio	€	4.095.943,50
altri costi		
costo smaltimento discarica	€	364.110,13
recupero, riciclaggio, riutilizzo (rd)	€	620.212,60
C.C.R.	€	262.227,73
costo legato alle strutture aziendali	€	186.987,29
costo	€	0
costo	€	0
costo	€	0
costo	€	0
costo	€	0
costo	€	0
costo	€	0
ricavi contributo CONAI R.D.	€	554.128,65
TOTALE COSTI PIANO DI INTERVENTO	€	4.975.352,60

CER	T/A	RIF. MATERIAL	%
150101	213,68	imb di cartoni	49,74
200101	22,569	carta cartone	5,25
200138	51,850	legno diverso	12,07
150103	6,730	imb in legno	1,57
150107	28,950	imb vetro	6,74
150102	15,640	imb plastica	3,64
200139	1,570	plastica	0,37
200110	4,096	abbigliamento	0,95
200307	31,390	rif. Ingomb.	7,31
200123	23,580	app.f.u.CFC	5,49
200135	11,805	app.f.u.sost.per	2,75
200136	16,100	app.el.e elettron	3,75
200132	0,385	medicinali divers	0,09
200134	0,050	batterie e accum	0,01
200125	1,170	oli e grassi	0,27

RIFIUTI PRODOTTI PIANO INTR.		%
cer =	9.727	sit al 31/12/15
R.I.	5.238	sit al 31/12/15

RSU	T/A	N oper	N aut.	Tip. Contratto	N.
				FISE/CCCEL	0
				FISE/CCCEL	0
				FISE/CCCEL	0
				FISE/CCCEL	0
				FISE/CCCEL	5

Totale personale impiegato P.I. ARO

Distribuzione degli operatori utilizzati Piano d'intervento:

servizio di raccolta	operatori	autisti	amm.vi	altro	N
Zona (1)-porta a porta					0
Zona (2)					0
Zona (3)					0
Zona (1)					0
spezzam.e conferim.in discarica					0
Serv.R.D. Utenze Comm.li					0
Addett/Sorvegli CCR/Milit					0
Totale n.	44	14	5	2	65
	30	14	5	2	55

Zona (1): zona a media intensità abitativa
Zona (2): servizio svuotamento cassonetti
Zona (3): servizio di spazzamento
Zona(1):